A331 - AAA2229 - EOJ
ARRIVA IL CALDO, PRONTO IL FRESCO!
AERMEC CONDIZIONATORI
ACQUA e ARIA srl. Grosseto - Tel. 415294

Residenza esclusiva di Monte Argentario nel mirino del procuratore Roberto Napolitano

A villa Agnes scattano i sigilli

Vasca antincendio oppure piscina? Sospettato l'abuso in atti d'ufficio

SIGILLI nella villa di un «vip» dell'Argentario. La Procura presso il Tribunale ha messo sotto sequestro probatorio una vasca all'interno della residenza intestata alla moglie di Biagio Agnes, ex direttore generale della Rai e adesso presidente del consiglio di amministrazione della Stet, uno dei personaggi che da anni frequentano la Costa d'Argento.

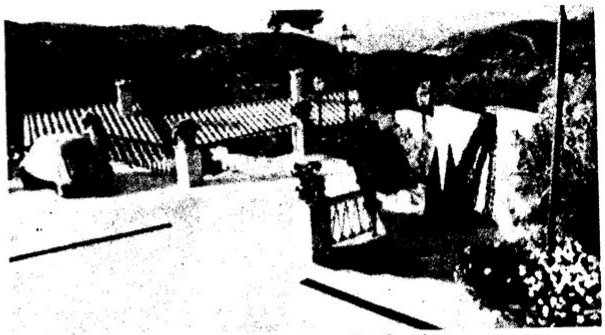
L'ipotesi che ha spinto la magistratura a intervenire è l'abuso in atti d'ufficio. Il sospetto è che la vasca, destinata a raccogliere le acque per usi antincendio (cioè per rifornire gli elicotteri adibiti allo spegnimento), in realtà fosse destinata a essere usata come una piscina. E che quindi siano state commesse irregolarità nell'iter amministrativo.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto scattare l'operazione nel pomeriggio di mercoledì. Hanno raggiunto la villa «L'Ancora» situata in località La Vacca di Monte Argentario, a pochi chilometri da Porto Santo Stefano, oltre la strada che dal Campone si collega con la Panoramica.



Panoramica di villa «L'Ancora» *(Foto Russo)*

La residenza, realizzata ormai da qualche anno, è intestata a Rosa Valentinetti, 54 anni, consorte di Agnes. I lavori di costruzione della vasca non sono ancora del tutto terminati. I componenti della squadra di polizia giudiziaria, con l'ausilio dei colleghi della Compagnia di Orbetello, hanno proceduto all'apposizione dei cartelli di sequestro alla vasca e ad altri annessi, tra cui anche locali adibiti a spogliatoio, a doccia e a ripostiglio per attrezzi agricoli. Successivamente, gli uomini della Procura sono andati alla caserma dei carabinieri di Porto Santo Stefano, dove gli atti sono stati completati.



Uno scorcio dell'ingresso della villa della moglie di Agnes *(Foto Russo)*

La villa di Agnes è stata al centro di una vicenda giudiziaria già qualche anno fa. Ma si trattava di una vicenda di altro genere, legata alla mancanza di autorizzazioni per alcuni lavori edilizi, e per la quale era intervenuto il condono.

Questa volta il reato ipotizzato sarebbe più serio. Il procuratore Roberto Napolitano vuole veder chiaro in tutto l'iter che ha portato alla costruzione della vasca antincendio e intende accertare se ci sono responsabilità. Un iter complesso, che parte dal Comune e arriva fino al Ministero della protezione civile. Qualora venisse accertato l'abuso e venisse stabilito che questo sia stato commesso per favorire qualcuno, il codice prevede una pena fino a cinque anni.

E l'inchiesta non sembra essere destinata ad arrestarsi a villa «L'Ancora». La Procura ha il sospetto che quanto avvenuto a casa di Agnes possa essersi ripetuto in altre esclusive ville dell'Argentario. Non è quindi escluso che la magistratura passi al setaccio tutta la mappa del Promontorio e verifichi il reale utilizzo delle vasche antincendio esistenti.

Ipotizzato il rischio di smottamento

Bosco dissequestrato

TOLTI i sigilli all'area sul Monte Argentario di proprietà della società Pafima di Bruno Luongo, di Roma.

Il Tribunale della libertà ha accolto il ricorso dell'avvocato Pietro Corsi, che ha presentato una perizia di un esperto sullo stato dei luoghi.

Il sequestro preventivo della Procura circondariale, scattato circa un mese fa, era stato eseguito dal Corpo forestale a Punta Nera, nei pressi del Valle.

Erano stati messi sotto sequestro 500 metri quadri di terreno con la contestazione di un disboscamento e di opere edilizie non autorizzate. Trattandosi di zona vincolata, e ravvisando anche il rischio di uno smottamento, era intervenuta la magistratura.

I giudici della sezione riesami hanno valutato la perizia e hanno concluso che non ci sono gli estremi dei rischi evidenziati dalla Procura. Si trattava di opera di ripulitura e piantumazione e non di rimozione di terreno.

Si apre oggi in Pretura il processo per i presunti danneggiamenti al padule

Diaccia: quattordici alla sbarra

Sono sotto accusa amministratori, imprenditori e orticoltori

PRIMA udienza oggi del processo per la Diaccia Botrona, un processo che vede alla sbarra quattordici imputati.

Amministratori, imprenditori, titolari di orti sono stati messi sotto accusa dal procuratore circondariale Pietro Federico. L'area naturale alle porte di Castiglione della Pescaia, secondo l'accusa, è stata compromessa dagli interventi dell'uomo susseguitisi nel corso degli anni. La giunta provinciale presieduta all'epoca da Cerreti (Bartalucci, Asta, Viti, Bernardini, Giusti) è accusata di danneggiamenti per aver consentito la prosecuzione dell'attività venatoria nel padule; la presenza delle doppiette avrebbe fatto allontanare numerose specie di uccelli dal padule. Nell'area nidificano, tra gli altri, anche l'airone cenerino e il tarabuso.

Di aver manomesso l'ambiente palustre è imputato anche Argo Fornaciari, titolare dell'impianto di acquacoltura. La Procura avrebbe accertato una deviazione delle acque del fiume Bruna in violazione delle prescrizioni date dal Genio civile e uno sbancamento; il risultato sarebbe stata la progressiva salinizzazione delle acque dolci.

Per le opere di scavo e di ostruzione di un canale sono stati messi sotto accusa anche il legale rappresentante della coop La Famiglia, Franco Nappi, e il direttore dei lavori, Alessandro Ceciarini.

Natalino Armellini e Silverio Parri devono invece rispondere dell'attività dell'impianto di tiro a volo: secondo il capo di imputazione, avrebbero causato disturbo agli animali con il rumore degli spari; i pallini di piombo caduti nel padule, se ingeriti, potrebbero aver causato un'intossicazione da saturnismo.

Infine, sono sotto accusa anche tre persone per aver occupato abusivamente una striscia di terreno lungo l'argine del Bruna costruendo piccoli edifici agricoli. Si tratta di Pier Luigi Marini, Giancarlo Turci e Gianfranco Gronchi.

Il processo avrà senza dubbio tempi lunghi. Soltanto la Procura avrebbe chiesto la citazione di una quarantina di testi. Ci sono poi consulenti per ognuno degli argomenti trattati: professori universitari, biologi, esperti di saturnismo e di animali. Il mondo scientifico è dunque chiamato a raccolta per stabilire quali responsabilità abbiano gli imputati nel presunto degrado del padule.

Il Wwf si è costituito parte civile: una decisione che l'associazione avrebbe voluto evitare, spiegano i responsabili, ma che si è resa inevitabile in seguito all'attività svolta in favore dell'area protetta; sarebbe stato meglio che la questione Diaccia si fosse risolta al di fuori delle aule di giustizia.

Blitz della Guardia di finanza

Videocassette porno ancora sotto sequestro

RIMANGONO sotto sequestro le oltre duemila videocassette porno sequestrate dalla Guardia di finanza alla fine di aprile.

Le fiamme gialle erano intervenute per un controllo nell'abitazione di Daniele Biondi, in via Viazzi. Erano invece spuntate fuori quasi 1.400 videocassette porno. Biondi dichiarò che le cassette gli erano state lasciate in custodia da un amico. La finanza si era messa quindi sulle tracce di Luciano Giannoni, abitante a Follonica, in via Albereta. Nel suo negozio di via Rovetta erano venute fuori altre cassette duplicate prive del marchio Siae. Giannoni ha presentato ricorso. Il difensore Baccheschi aveva sostenuto la mancanza di indizi e della prova del perseguimento del lucro. Il Tribunale ha respinto la richiesta, affermando che il numero delle cassette (oltre duemila) rende inverosimile, secondo i giudici, la tesi del collezionismo. Inoltre, 281 cassette sono state trovate nel negozio: luogo anomalo, scrivono i giudici, e sospetto per la detenzione degli oggetti sequestrati.

Quattro coltelli proibiti venduti in ferramenta

QUATTRO coltelli di genere sospetto messi in vendita in ferramenta. Arriva la polizia, controlla e mette sotto sequestro.

E' accaduto alcune settimane fa alla ferramenta di Adelmo Balotti in via Buozzi. Erano stati sequestrati quattro coltelli a scatto con apertura a bottone, un genere che la polizia aveva ritenuto proibito.

Il Tribunale della libertà ha confermato la validità del provvedimento.

A causa delle loro caratteristiche, secondo i giudici della sezione riesami, quei coltelli sono «naturalmente destinati all'offesa della persona e sono armi soggette alla licenza del questore per la vendita». E' risultato che Balotti non aveva l'autorizzazione.

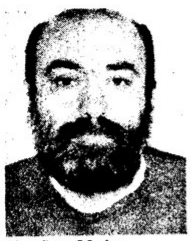
J8 - JU000-1- EO1
PUNTA ALA
SABATO ORE 23
"HIGH ENERGY WITH NEW HITS"
VENERDI' ORE 23
UNDERGROUND
COMMERCIALE
con: LUCA GIUGGIOLI
FRANCESCO ZOTTO
ANDREA BERNARDINI
STEFANO BRILLI

J07 - JP000-1- EO0
Pecchia Graziano
Lavorazione marmi
e graniti
di ogni genere
Sculture lapidee
LOC. PADULINE
58043 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
TEL. LAB. 0564/934420
AB.: 0564/939261

J03 - JM000-1- ENR
55° CONCORSO NAZIONALE
MISS ITALIA
SELEZIONE
RAIUNO
SPONSOR DELLA SERATA:
INFERNO BOUTIQUE - GRAFFIO CALZATURE
MATISSE ACCONCIATORI - ACQUA SPORT
BIEMME BIKE - ANGOLO VERDE
VIDEODISCOLAND
FOUR ROSES
VENERDÌ 3 GIUGNO
SABATO 4 GIUGNO
CONCERTO LIVE ROCK CON
I RIFORMA

Oggi i funerali delle due vittime degli incidenti nella Costa d'argento

VERRANNO celebrati oggi i funerali delle vittime dei due tragici incidenti, avvenuti, mercoledì, sulle strade della Costa d'Argento. La salma di Piero Sante Mariuz, il ristoratore gigliese morto annegato nel canale di Santa Liberata, è già arrivata sull'isola, dove verrà tumulata. Il corteo funebre si metterà in moto alle ore 17, partendo dalla chiesa di San Lorenzo. La tragedia si è consumata in neanche due metri d'acqua. Tanto è profondo il canale in cui è finita la Renault 4, su cui stava viaggiando l'imprenditore, con accanto la figlia Eva di 15 anni. Alcuni bagnanti hanno cercato invano di strapparlo alla morte. Quando sono riusciti a liberarlo dall'abitacolo della macchina per lui non c'era più niente da fare. A nulla è insomma servita la respirazione bocca a bocca, praticata da un sub romano. Piero Sante Mariuz era molto conosciuto all'isola del Giglio, dove era nato 52 anni fa. Da anni gestiva l'albergo-ristorante «Da Ruggero», nella zona del porto. Mercoledì mattina, di buon ora, si era messo in viaggio alla volta di Grosseto per riaccompagnare a casa la piccola Eva, studentessa dell'istituto Sant'Anna. Al suo fianco c'era la moglie, Teresa Sabatini, che al ritorno ha dovuto imbarcarsi a bordo di un pulman della Rama. Sulla Renault, carica di bagagli, per lei non c'era posto. I coniugi Mariuz si erano dati appuntamento a P.S.Stefano, da dove avrebbero dovuto prendere il traghetto per il Giglio. Sempre stamani verranno celebrati, alle ore 9, nella chiesa di Albinia, i funerali di Mario Mariani, il pensionato investito da un pulmino, sull'Aurelia mentre stava pedalando in sella ad una montain bike.



Piero Sante Mariuz



Domenico Chiarelini e Gianni Sforza durante il tentativo di salvataggio *(Foto Carlo Iaccarino)*

Chi sono i protagonisti del tentativo di salvataggio a Santa Liberata

Quella lotta con la morte

Dopo il «bocca a bocca» sub all'ospedale

SI sono prodigati intorno a Piero Sante Mariuz per cercare di strapparlo alla morte. Mentre uno gli faceva il massaggio cardiaco l'altro cercava di soffiargli l'aria nei polmoni. Disperati tentativi sul greto del canale, davanti a una decina di testimoni impotenti, mentre i vigili del fuoco recuperavano la Renault 4. Ma tutto è stato inutile. Minuti terribili, dove alla speranza si è sostituita la disperazione e la rabbia. Domenico Chiarelini, sub professionista romano, alla fine si è sentito male. Aveva tentato la respirazione bocca a bocca con Piero Sante Mariuz, stringendo fra le mani il volto insanguinato di quell'uomo che non aveva mai visto. Un malore dovuto allo stress, allo schock per quella morte sul bordo del canale, dopo una visita all'ospedale di Orbetello è stato dimesso.

«Altre volte — racconta Bruno Piersanti, consigliere della Misericordia di Albinia e giunto sul posto con l'unità di rianimazione — altre volte è andata bene. Siamo riusciti a strappare alla morte chi sembrava già perso. Stavolta no. La realtà è dura, e crudele. Eravamo arrivati sul posto con una prima ambulanza, avvertiti da una signora di passaggio. Sulla nostra macchina c'erano Ballerano, Claudio Barlozzi e Gianni Sforza».

Gianni Sforza nelle foto del tentativo di salvataggio ha un giubbotto arancione con la scritta Misericordie d'Italia. Ha le mani sul torace di Piero Sante Mariuz, gli sta facendo il massaggio cardiaco. «Sforza viene dalla Croce Rossa, ha fatto corsi di specializzazione in pronto soccorso. Come tutti noi. Siamo preparati ad ogni evenienza, sempre pronti a partire». Così mentre da Orbetello partiva anche un'ambulanza della Croce Rossa da Albinia usciva l'auto della rianimazione con Bruno Piersanti e don Baglioni, il parroco, uno dei 70 volontari che si alternano sulle ambulanze della Misericordia. «La prima auto ripartiva per l'ospedale con la figlia di Sante Mariuz e siamo arrivati noi. Non è servito, ma tentare è il nostro dovere, sempre e comunque. Molti lo sanno, vorremmo che lo sapessero tutti, vorremmo che la gente ci aiutasse: chiediamo indicazioni precise, indirizzi chiari, molte volte un errore di segnalazione può essere fatale». Questa volta a dare una mano ci sono stati anche dei passanti, come Domenico Chiarelini. Un intervento provvidenziale che ha salvato la vita a Eva, la figlia di Piero Sante Mariuz.



Il sub romano soccorre Mariuz *(Foto Carlo Iaccarino)*

Tre persone si avvicinano a un pensionato in centro, gli chiedono di un medico ma mirano ai risparmi

A noi i tuoi occhi e tutti i soldi, please

Sparito il denaro del libretto e quello tenuto in famiglia: «Mi hanno ipnotizzato»

di Pierluigi Sposato

«A me gli occhi, please. E anche i soldi». Potrebbe essere stata questa la formula «magica» con cui un gruppetto di tre persone ieri è riuscito a spillare cinque milioni da un pensionato grossetano.

Una persona oculata fino all'avarizia, dice chi lo conosce bene, che mai e poi mai si sarebbe convinto a regalare cinque lire a chicchessia. A meno che, e questo è il sospetto alla base delle indagini, il pensionato sia stato ipnotizzato. E la polizia che ha ricevuto la denuncia si è messa subito alla ricerca del magnifico trio, prima che altre persone possano cadere nella stessa trappola.

Settantaquattro anni, ex artigiano, l'uomo è stato avvicinato ieri mattina in una piazza del capoluogo da tre persone che, secondo il suo racconto piuttosto confuso, reso subito pochi minuti dopo il fatto, erano alla ricerca di uno studio medico. Cerchiamo un certo De Bernardis, avrebbero detto: lei lo conosce?

Il pensionato si è guardato intorno, ha pensato un attimo e poi è rimasto irresistibilmente legato a questo terzetto che avrebbe chiesto del denaro per far fronte a problemi urgenti. Uno di loro, ha detto, aveva una croce sul petto come se fosse un addetto alla sanità. Due parlavano in italiano e l'altro sembrava esprimersi con accento straniero.

Fatto sta che il pensionato, accompagnato dal terzetto rimasto fuori dalla porta, è andato a casa, dove lo attendeva la moglie: «Zitta, zitta» ha detto alla donna rimasta sbigottita da quel movimento improvviso, e ha preso due milioni. Ha preso anche il libretto di risparmi e con quello è andato alla banca dove ha prelevato altri tre milioni. Non basta. Sembra che prima di andare a casa l'uomo si sia rivolto a un conoscente chiedendo un prestito proprio di due milioni. Anche questo è un gesto che non avrebbe precedenti, considerata la personalità dell'uomo.

Consegnati i cinque milioni ai presunti ipnotizzatori, l'anziano sarebbe tornato improvvisamente in sé. Il terzetto intanto aveva fatto perdere le proprie tracce, non prima di avergli consegnato una scatolina che l'uomo avrebbe dovuto portare in un posto non meglio precisato e che ha poi dato alla polizia. Il pensionato, resosi conto di ciò che gli era successo, anche se sconcertato e molto abbattutto perché ha capito di essere stato preso in giro in un modo che ha dell'incredibile, ha avvertito i familiari e con loro è andato a sporgere la denuncia. I poliziotti, appena compresa la vicenda, si sono messi alla ricerca dei tre personaggi.

Del gruppetto e dei soldi fino a ieri sera nessuna traccia. L'ex artigiano pensava probabilmente di poter spendere il gruzzolo nel corso delle vacanze. Il brutto tiro che gli è stato giocato ha invece bruscamente ridimensionato i progetti estivi.

La rabbia della moglie che ha tentato invano di fargli consegnare i due milioni che teneva nascosti in casa

Quattro mesi per evasione dagli arresti a casa

ERA stato messo agli arresti domiciliari l'altra settimana, dopo che i Carabinieri gli avevano trovato in casa refurtiva per 15 milioni. Ma ieri mattina passeggiava tranquillamente per le strade di Castiglione. Così i Carabinieri hanno nuovamente arrestato Massimo Roggiolani. Processato per direttissima ha avuto 4 mesi ed è finito in cella.

Il gip ha convalidato l'arresto di Francesco Salamandra, 24 anni, abitante in via Merano. Era stato arrestato per tentata estorsione e furto aggravato.

Scontro sull'Aurelia tra auto e camion

AURELIA nord in città bloccata per una mezz'ora nel primo pomeriggio di ieri a causa di un incidente.

Sono venuti a collisione un'autocarro con rimorchio in manovra di uscita dalla stazione di servizio Agip e una Renault 9, condotta da Stefano Betti, 34 anni, abitante in via Fossombroni. Trasportato in ospedale dalla Cri, guarirà in 20 giorni. Illeso Dario Trotta, abitante in via Mozambico, alla guida del camion. I mezzi sono stati rimossi dai Vigili del fuoco.

Ferita in uno scontro al semaforo di Neghelli a Orbetello Stefania La Gamba. Era alla guida di una Y10 urtata da una Bmw con targa straniera che non avrebbe rispettato il rosso. Guarirà in dieci giorni. Rilievi dei Carabinieri.

26 - ZEA052I- EOL

ERRATA CORRIGE

Nel supplemento del 22/5/1994 dedicato al 77° Giro d'Italia a Grosseto c'è stato un errore nella pubblicità della

MAREMMA ANTIQUARIA

Il mercato si svolgerà nei giorni 18 e 19 giugno e non il 16 e 17 come riportato nel testo. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'Associazione Operatori Turistici Marina di Grosseto.

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO QUOTIDIANO RIVOLGERSI A





LA CAPANNINA
DISCOTECA

VENERDI' 3 GIUGNO
INAUGURAZIONE
con . . .
MONICA BELLUCCI

Una circolare stabilisce che le aree private possono non essere soggette al pagamento della tassa

Tosap, il giallo dei marciapiedi

Sotto torchio gli abusivi

Il ministero chiarisce alcuni aspetti dei decreti che innalzano le tariffe e provoca un vespaio di polemiche

TOSAP, il Comune non ha ancora emanato il regolamento in base al quale saranno fissate le nuove, gravose tasse per l'occupazione del suolo pubblico, ma una circolare, emanata dal ministero delle finanze il 25 marzo scorso, fa prevedere già da ora l'apertura di un contenzioso tra commercianti ed enti locali.

Molti commercianti, infatti, sfruttano un marciapiede che risulta essere di proprietà privata, anche se aperto al pubblico e quindi soggetto a servitù di pubblico passaggio; prima dell'emissione della circolare alcuni comuni consideravano comunque pubblico anche il marciapiede privato, facendo in ogni caso pagare l'occupazione di suolo pubblico.

La circolare ha disciplinato la materia, partendo dal principio che non è giusto pagare due volte lo stesso diritto di usufruire del marciapiede. Il documento, infatti, specifica con chiarezza che non possono essere assoggettate a tributo le occupazioni di suolo privato gravato da servitù di pubblico passaggio, né l'occupazione dei relativi spazi soprastanti e sottostanti, quando siano state poste in essere prima della costituzione della servitù pubblica.

Il che significa che tutte le occupazioni (dalle tende, ai manufatti), connesse strettamente alla proprietà del fondo, cioè attuate prima della costituzione (avente data certa) della servitù pubblica, non possono essere assoggettate a tributo.

Quanti siano i commercianti che possono avvalersi di quanto stabilisce questa circolare è difficile dirlo, anche se si presume che siano numerosi; comunque è certo che la novità introdotta nell'interpretazione degli aspetti poco chiari dei decreti legge (n. 507 del 15 novembre 1993 e 556 del 28 dicembre 1993) che regolamentano la materia, è di quelle destinate a sollevare un vespaio di polemiche.

Starà, poi, ai commercianti che insieme al fondo hanno anche acquistato un tratto di marciapiede (e sono numerosissimi specialmente nei centri commerciali) attivarsi per verificare se il Comune ha attivato la procedura per la costituzione di quel diritto reale immobiliare avente data certa, che gli consente di esigere il pagamento della tassa.

La circolare specifica, inoltre, che sono soggette comunque al pagamento della tassa anche le occupazioni abusive; tesi questa che, prima dell'emissione della circolare, veniva riconosciuta soltanto in via interpretativa e non chiariva se chi avesse occupato abusivamente il suolo pubblico dovesse pagare oltre alle sanzioni previste dalla legge anche la Tosap.

Importante, infine, l'emanazione del regolamento che raccolga tutte gli aspetti del problema (modalità di richiesta, rilascio e revoca delle concessioni e delle autorizzazioni), in modo che il cittadino possa essere in grado di capire cosa sta pagando.



Negozi nel centro di Grosseto

Classico, il Comune ribadisce lo sfratto

Sforzi interrompe il digiuno ma i seggi restano chiusi

IL CANDIDATO della lista civica a sindaco di Campagnatico, Gabriello Sforzi ha interrotto lo sciopero della fame che aveva iniziato quattro giorni fa per ottenere la riattivazione dei seggi elettorali di Marrucheti e Pianetto.

Lo ha reso noto lui stesso specificando che ieri mattina alle 12 il dottor Sodano, commissario del comune di Campagnatico, si è recato in località Marrucheti per incontrarsi con lui al terzo giorno di digiuno. Durante l'incontro Sforzi ha esposto le ragioni per le quali aveva deciso di intraprendere questa dura protesta. «Dopo circa un'ora di colloquio, tuttavia — dice Sforzi —, le giustificazioni apportate dal dottor Sodano non mi hanno convinto e non sono state sufficienti a chiarire i reali motivi per cui i seggi di Marrucheti e di Pianetto non possono essere riaperti. L'ultima scusa addotta concerne l'impossibilità di reperire forze dell'ordine in numero sufficiente a sorvegliare i seggi, quando in altri comuni rimangono aperti seggi con meno di 130 elettori. Tengo a sottolineare — prosegue Sforzi — che la mia protesta è tesa a mettere in evidenza reali situazioni di disagio di centinaia di liberi cittadini e che per questo la questione non è di carattere personale, bensì assume una importanza di carattere collettivo per una buona fetta della popolazione».

Sforzi si dice molto perplesso «per la completa assenza di dichiarazioni o di prese di posizione delle altre due liste, apparentemente fuori da ogni logica di interesse pubblico» ed annuncia la fine del digiuno «viste le mie condizioni di salute, in quanto sofferente di ulcera duodenale e non potendo assumere liquidi a stomaco vuoto, il mio medico mi ha vivamente consigliato di cessare tale forma di protesta».

Nel frattempo Sforzi ha chiesto al dottor Sodano di prendere un appuntamento, assieme ad una delegazione di cittadini, con il prefetto di Grosseto, nella giornata di oggi. «Tutto questo — conclude — nella speranza di risolvere questa incresciosa situazione al più presto, senza essere costretto a ricorrere ad altre forme di protesta».

IL SINDACO va avanti per la sua strada. Il liceo classico viene invitato, con una nuova lettera, a preparare armi e bagagli subito dopo l'esame di maturità in modo da essere pronto a traslocare entro il mese di agosto. E' vero che nel nuovo documento non ci si sbilancia, come avvenne nel primo, a dire quale sarà la destinazione dell'edificio di via Mazzini, ma è anche vero che quanto fu scritto il mese scorso non è stato smentito. A nulla è valsa, quindi, la protesta di studenti ed insegnanti, né sono state ascoltate le voci di tanti, compresi tre Grifoni d'Oro, che hanno invitato il Comune a non trasferire il liceo in periferia, nel nome non di un conservatorismo ottuso, ma per rispetto della storia di una comunità e soprattutto per rispetto delle finalità didattiche di una scuola che insegna a leggere il presente con la lente della conoscenza del passato. Un sano esercizio sempre, un imperativo categorico oggi.

Il dibattito sul trasferimento del liceo infuria da giorni. Tra i favorevoli alla proposta del sindaco un gruppo di intellettuali (Abati, Brizzi, Salviati, Longo, Ruffini, Vitali, Falaschi, Morante, Rocchi, Trummino, Ztemackt, Malucchi, Fortina, Boldrini, Polvani, Gentili, Freguglia, Brunelli, Letteri, Bucci, Zorcù, Angelini, del Corona, Niccolai, Urbani, Fortmann). «A tutti quelli che 'ah, la cultura appiattita a Grosseto...' — scrivono in una lettera aperta — diciamo che la cultura, oltre che nella testa delle persone, è nei luoghi fisici e nelle strutture adeguate. Se presi da un incauto furore chiudiamo, per interi lunghi anni, una delle poche istituzioni della bassa Maremma, certo tra le più importanti, come la biblioteca Chelliana, la benamata cultura senz'altro non fa più rigogliosa. A tutti quelli che 'il problema è un altro, anzi tutti gli altri' diciamo che nessun artificio logico o ritrovato fantastico cancellerà la sgradita alternativa tra il Classico e la biblioteca. Se il primo è trasferibile altrove, senza chiuderlo, ciò non è possibile con la seconda».

«A tutti quelli che 'Giù le mani dal Classico' — proseguono — diciamo che volentieri, giornalmente noi che lavoriamo con carta, libri e idee, difendiamo con tutte le nostre forze la cultura e la scuola, perché questo sia diritto sul serio di ciascuno. Volentieri e fino in fondo difendiamo questi diritti degli studenti, degli insegnanti e non insegnanti del Classico, come di tutti gli altri loro compagni e colleghi. Convinti, però, come certamente lo sono loro, che la scuola non è un feticcio, che il liceo, l'istruzione insegnatavi, non è quell'edificio, che oltre agli uomini (che fanno davvero la scuola) basti un edificio adeguato. A tutti quelli che 'Ohi, il Classico' gridano, menandolo come un legno sulla testa dell'ignaro passante, meglio se di sinistra, diciamo che la saggezza sta nella misura. Più grande è il numero dei fantasmi agitati, più grande il rischio di essere scoperti in pose scomposte».

«A tutti quelli che 'Dai, intervieni anche tu' — concludono — diciamo che, forse, invece di gonfiare inutili polemiche, sarebbe più opportuno affrontare, con serenità, i pro e i contro dell'intera vicenda, evitando che essa diventi, come ci par di capire, nelle intenzioni di molti che hanno sollevato il polverone, una sorta di tallone d'Achille dell'amministrazione comunale».

Allarme pensioni

Dipendenti in fuga dal Comune

GRANDE fuga dal Comune. Molti dipendenti, memori del blocco del '93 e preoccupati per il futuro, stanno presentando domanda di pensionamento. Sono in buona compagnia, visto che l'Inpdap (l'ente di previdenza cui fa capo il personale delle pubbliche amministrazioni) denuncia, su scala nazionale, una vera e propria fuga di lavoratori. Tra gennaio e aprile sono pervenute agli uffici dell'ente quasi 30000 domande di pensionamento, quando se ne prevedevano meno di 15000.

Fatte le debite proporzioni, anche il Comune di Grosseto è in allarme: sono già più di 30 le domande di pensionamento per anzianità presentate ad oggi, altrettante, se non di più, se ne attendono da oggi al 31 dicembre; anzi, solitamente, è proprio in quel periodo che si concentra il flusso delle richieste. Quel che è peggio — commenta l'assessore Falconi — è che se ne vanno i tecnici con maggiore esperienza, che i meccanismi perversi delle assunzioni (se cala il numero dei dipendenti, calano anche i soldi a disposizione per effettuare assunzioni a termine) non consentono di rimpiazzare.

Inquinamento proroga ai cantieri nautici

PORTO S.STEFANO — Il Comune ha emesso l'ordinanza che concede alle aziende cantieristiche, un attimo di respiro per mettersi in regola con la legislazione in materia di reflui derivanti dall'attività produttiva, mantenendo attive il 90% delle lavorazioni.

Nell'ordinanza, inviata al cantiere Mileo, cantiere Sabatini, rimessaggio Arcipelago, Rimessaggio Bellantino, cantiere navale dell'Argentario, Motonautica Argentario, Yachting Service Teodori, cantiere P. Lacchini, cantiere Perilo, Centro nautico S.Liberata, Rimessaggio Mazzella, società Claudio Mare, Nautica Scotto e cantiere Lacchini, si vietano le attività producenti reflui nocivi. Le aziende dovranno presentare, entro 2 mesi, l'adeguamento degli scarichi e il completamento dei lavori entro 2 mesi dal rilascio dell'autorizzazione comunale

Inizia il consolidamento della scarpata

La cala dell'Acqua dolce non rischia la chiusura

NON si verificherà in questa stagione un caso analogo a quello di due anni fa quando vennero chiuse ai bagnanti ben 5 spiagge sul versante di Porto Ercole per pericolo di frane. A scongiurare questa eventualità è stato il sindaco dell'Argentario Corsi che, con l'ordinanza 1308 firmata il 1 giugno, ha disposto che la società «Monte Argentario srl» entro un mese dalla notifica di questo atto provveda ad eliminare ogni rischio da una spiaggia ancora sottoposta a probabili fenomeni di frana.

A riportare in auge il problema è stata un'indagine geologica nella zona compresa tra lo Sbarcatello e la Punta Avoltore dalla quale è emerso uno stato di pericolosità del versante soprastante la strada di accesso alla spiaggia dell'Acqua Dolce. In conseguenza di ciò, l'Ufficio Circondariale Marittimo ha vietato nella zona la sosta, il transito e la balneazione. Si è quindi ripresentata la difficile situazione dell'agosto del '92 ma questa volta dalla parte del Comune c'è un'ordinanza notificata a suo tempo al proprietario del terreno perché provveda a fare eseguire i lavori necessari.

Ed a tal fine è stata incaricata la società «Monte Argentario srl» che ha già sottoposto una proposta di intervento con relativo progetto esecutivo che prevede la costruzione di una paratia nei tratti interessati dal fenomeno previa rimozione dei massi pericolanti. Il progetto, che ha avuto l'autorizzazione della commissione edilizia integrata, deve ora essere realizzato entro trenta giorni, come indica l'ordinanza, per evitare che in piena estate una delle spiagge più belle dell'Argentario venga chiusa ai suoi (per lo più illustri) visitatori. *(p.t.)*

FRANCO BECATTINI & GIORGIO FERRI
presentano
LA PRIMA ASSOLUTA
Il più grande spazio multimediale apre all'Argentario
Idea & Image:
PIERLUIGI CAPANNINI & LADY B
Da Roma: PIERPAOLO AZZONI - Da Firenze FRANCO STRANGIO - Da Milano LORENZO
Music Selector:
GIORGIO MAGLIOCCA
Dj Master: ETTORE RASO
Staging:
LA SCENOTECNICA
Acustic:
AUDIO PROGETTI
Audio & special effects:
OUTLINE - CLAY PAKY
by CHERUBINI
OPERA
INFO CALL 0564/862608
S.S. AURELIA Km 140
Ansedonia (GR)
PHILIP MORRIS
PEPSI
Heineken
Meeting point: IL BARRACUDA • il pic sino

Trovare posto nei residence alle famiglie in difficoltà è già costato mezzo miliardo

Il Comune a caccia di alloggi

Sono necessari per fronteggiare l'emergenza abitativa in crescita

di Andrea Cordovani

CERCASI casa disperatamente. Il Comune di Grosseto scende di nuovo in trincea nella guerra all'emergenza abitativa. La spia rossa d'allarme continua ancora ad essere accesa. Ed anzi negli ultimi tre mesi la situazione si è ulteriormente ingigantita. «Altre 20 famiglie — dice l'assessore all'edilizia Luigi Pieraccini — sono passate a carico del comune. A dicembre nel residence il Poggio di Roselle che ha una convenzione con l'amministrazione comunale c'erano 30 nuclei familiari. Adesso siamo arrivati a quota 50. E il residence ormai è al completo».

Un problema scottante quello dell'emergenza casa nella nostra città per il quale il comune ha già speso da inizio anno 500 milioni. «Il problema non è certo risolto — commenta l'assessore — L'apposito capitolo di bilancio è già tutto saltato e dovremo rimpinguarlo. Avevamo già fatto un'iniziativa del genere e così dovremo riattivarci sul mercato per reperire altri alloggi. Così se da un lato grazie all'intervento della commissione prefettizia sono diminuiti gli sfratti per fine localizione (mediamente si verifica uno sfratto al mese, *ndr*) dall'altro il problema si pone per quanto riguarda il sociale. Si parla di segnali di ripresa, ma negli ultimi tempi ha chiesto l'assistenza comunale chi ha perso il posto di lavoro e non ce la fa a pagare l'affitto. In media l'assessorato riceve 10 domande al mese. Noi facciamo gli accertamenti del caso anche con l'aiuto dei vigili tributari e dopo che tutti i controlli sono stati effettuati procediamo».

Tra dieci giorni, insomma, dovrebbe scattare un nuovo avviso pubblico che segue l'analoga iniziativa che è già andata in scena a dicembre. «In quel periodo — rileva Pieraccini — al comune che cercava casa rispose solo un interlocutore: il Poggio. Ma adesso è al completo. Questa volta vogliamo lanciare un appello ai piccoli proprietari: avranno tutte le garanzie necessarie. Anche perchè il contratto di locazione verrà siglato col Comune. Dopo i trasferimenti di 150 famiglie negli alloggi del Vignaccio dovrebbero esserci sul mercato circa 60-70 alloggi praticamente vuoti».



L'assessore Pieraccini

Un fenomeno quello dell'emergenza casa in continua parabola ascendente e che si è fatto sempre più difficile. Maledettamente. Per non parlare poi dei circa 200 alloggi assegnati a titolo precario e provvisorio con famiglie sistemate nelle scuole o in altri luoghi del comune. Cresce e si moltiplica il fenomeno. E non si tratta di problemi inventati tanto per «scroccare» un alloggio. Una questione seria laddove si faccia riferimento ai redditi percepiti dalle famiglie che sono a carico dell'amministrazione comunale, nettamente al di sotto dei 10 milioni. Pensionati e disoccupati, insomma che non possono permettersi di pagare i canoni d'affitto.

E così il comune si mette (anzi si rimetterà) a cercare casa nel mercato immobiliare privato locale. Il rapporto di locazione avrà durata annuale. Il canone potrà essere indicato sia in entità giornaliera che mensile. Poi sarà il giudizio — insindacabile — del comune di Grosseto a stabilire ogni determinazione in ordine alla valutazione delle singole offerte che saranno presentate, anche ai fini dell'instaurazione di rapporti anche parziali di locazione.

QUANTO PAGA CHI È SFRATTATO PER STARE IN RESIDENCE

Reddito in milioni	% di affitto a carico sfrattati	Monolocale	Bilocale
0-4,8	0	0	0
4,8-7,2	20	200.000	240.000
7,2-10,2	30	300.000	360.000
10,2-12 (*)	50	500.000	600.000
12-15 (**)	75	750.000	900.000
Più di 15		nessuna ospitalità prevista	

(*) per non più di sei mesi; (**) per non più di tre mesi

Gli appartamenti si trovano in via Cipro, presto la graduatoria

In assegnazione dieci case Ater

ASSEGNAZIONE alloggi, scatta l'ora x. L'iniziativa riguarda l'intervento realizzato dall'Ater in via Cipro. Il finanziamento originario riguardava 24 alloggi di edilizia pubblica che saranno così ripartiti: 14 saranno trattenuti dall'Ater e venduti al ceto medio e 10 saranno al centro dell'assegnazione.

«Al bando — ha detto l'assessore Pieraccini — hanno partecipato gli utenti aventi requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica. Gli alloggi sono già stati realizzati e sono in fase di rilascio le certificazioni di abitabilità. Si tratta inoltre di alloggi dove è previsto il pagamento del canone d'affitto non sociale ma ad equo canone». Per quanto riguarda i tempi e le procedure il bando è datato 6 agosto 1990 ed è scaduto il 6 ottobre '90. «Le domande — commenta Pieraccini — sono state raccolte e trasmesse alla commissione provinciale degli alloggi che per varie vicissitudini, è stata bloccata per circa 1 anno. Da pochi giorni le graduatorie sono arrivate in comune. Ma vediamo le procedure. La pubblicazione delle graduatorie è partita ieri; il 1 luglio scadono i termini per la presentazione dei ricorsi; il 1 agosto ci sarà l'esame dei ricorsi. Infine se i tempi rispetteranno la tabella di marcia il 1 settembre avverrà la formulazione delle graduatoria definitiva con la consegna dell'assegnazione a titolo definitivo.

Già presentate quasi duecentocinquanta domande a Grosseto

Inquilini pubblici, bando mobilità

E' in arrivo il bando della mobilità per gli alloggi di proprietà pubblica che riguarda gli assegnatari a titolo definitivo. Un intervento mai messo in atto in precedenza. Attualmente giacciono in comune circa 150-200 domande di mobilità. In questo contesto è da sottolineare che sono destinati allo scopo solo il 25% di alloggi di proprietà comunale o Ater. Con l'entrata in vigore della legge 560-93, infatti, il 75% degli appartamenti è in fase di alienazione.

L'operazione, insomma, riguarda 200-250 alloggi. Da lunedì prossimo presso l'ufficio casa di viale Sonnino saranno disponibili gli stampati per la partecipazione al bando che sarà pubblicato il 6 giugno e scadrà ad agosto. Dopodiché dalla data di scadenza l'ufficio comunale avrà a disposizione 60 giorni per effettuare l'istrutturia. Poi la commissione comunale (formata dai sindacati, Ater, consiglieri comunali e presieduta dall'assessore Pieraccini) avrà 30 giorni per formare le graduatorie che verranno pubblica dopo 90 giorni dalla data di scadenza del bando. Ci saranno 15 giorni di tempo dalla pubblicazione per formulare i ricorsi (che veranno esaminati entro 30 giorni).

La pubblicazione definitiva delle graduatorie della mobilità avverrà a gennaio-febbraio del 1995.

Ici, tutte le detrazioni Sono iniziati i pagamenti

ICI, modalità d'uso. L'ufficio tributi del comune di Grosseto rende noto che per l'abitazione principale è prevista una maggiore detrazione di 270 mila lire anziché 180 mila per i fabbricati la cui base imponibile non supera il valore patrimoniale di 140 milioni. Oltre tale valore si applica la detrazione di 180 mila lire.

Inoltre è prevista una detrazione di 300 mila lire, anziché 180 mila, per l'abitazione principale in cui dimorano abitualmente il proprietario o i proprietaru che hanno un reddito annuo derivante da pensione sociale non superiore ai 10 milioni e con un valore patrimoniale dell'abitazione di 140 milioni. La detrazione è concessa su richiesta documentata dell'interessato da presentare all'ufficio tributi del comune.

Debbono pagare l'Ici i proprietari di immobili; in caso di nuda proprietà debbono pagare i titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione. L'Ici si paga in due rate: dal 1 al 30 giugno e dal 1 al 20 dicembre.

HOTEL GRANDVCA

A GROSSETO, NEL CUORE DELLA MAREMMA...



- ARIA CONDIZIONATA
- AMERICAN BAR
- SALE CONGRESSI sino a 300 persone, completamente attrezzate con supporti audiovisivi
- RISTORANTE sino a 200 persone
- BANCHETTI
- AMPIO PARCHEGGIO
- GARAGE PRIVATO

RISTORANTE La limonaia

...UN ALBERGO COMPLETO. Via Senese, 170 • 58100 Grosseto • Tel. (0564) 453833 • Fax (0564) 453843

J05 - JGG00-I- ENU

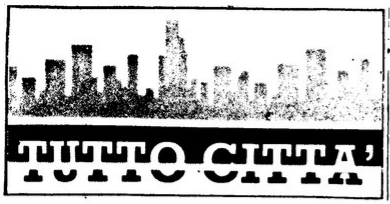
GIPI ABBIGLIAMENTO ROCCASTRADA

OCCASIONI DEL MESE DI GIUGNO

SCONTI PARTICOLARI

SU ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

ROCCASTRADA - ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0564/56.50.47



RITROVI

BLACK SUN Punta Ala, tel. 0564/922456-413314
Questa sera presentazione del nuovo disco di Jean Claude con i Crazy Noise. Musica underground con Giuggioli, Zotto e Bernardini. Sabato sarà la volta di Stefano Calvi.

DISCOTECA FOUR ROSES Marina di Grosseto
Selezione regionale Miss Italia questa sera. Sabato musica live con «I Riforma». Musiche all'avanguardia, con il vulcanico Flavio Mencarelli alla consolle.

CHEZ DANI Grosseto, v.le Europa, tel. 0564/454601
Tutte le sere il locale offre spettacoli ed attrazioni di livello nazionale ed internazionale.
Si ricorda alla clientela che nel locale è in funzione anche un piano bar.
Chiuso nella giornata di lunedì.

SALA EDEN Grosseto, Bastione Garibaldi, tel. 26285
Serate di fine stagione.
Sabato 4 danze con «I Titanus». Domenica 5 serata danzante con Fabio Ceccarini e la sua orchestra. La direzione offrirà il tradizionale spuntino di saluto a tutti gli intervenuti.

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** via Danimarca, tel. 454543
Cronisti d'assalto con M. Keaton e G. Close

Grosseto-**EUROPA II** Via Danimarca, tel.454543
Film rosso di K. Kieslowski con Jean Louis Trintignant e I. Jacob

Grosseto-**MARRACCINI** Via Mazzini, tel.20157
Due irresistibili brontoloni con W. Matthau e J. Lemmon (commedia) (prezzo L.6000)

Grosseto-**MODERNO** Via Tripoli, tel. 22429
Il locale resta chiuso per ferie

Orbetello-**SUPERCINEMA** Corso Italia, tel.867176
Senza pelle con M. Ghini

Orbetello-**ATLANTICO** Corso Italia, tel.867453
Il locale resterà chiuso per ferie fino alla metà di questo mese.

Castelderpiano-**ROMA** Via Veneto 6, tel.955592
Una pallottola spuntata 33½ - L'insulto finale con S. Martin

Pitigliano-**MODERNO** P.Repubblica 17, tel.615705
Chiuso per ferie

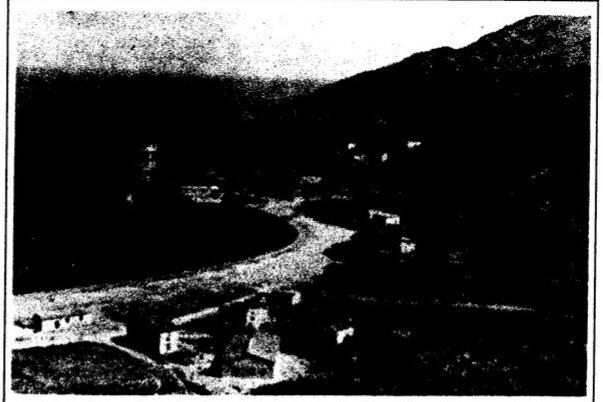
Roccastrada-**MASSIMO** Tel. 565037
Riposo

Massa Marittima-**MAZZINI** Centro storico - ore 21,15
Chiuso per ferie

Bagno-**ROMA** Centro storico (21,30 fer.; 15,30—21,30 fest)
Riposo



COME ERAVAMO



1950 - Una bella panoramica della spiaggia del Campese, praticamente l'unica dell'Isola del Giglio. La striscia sabbiosa, sebbene sia estate, si presenta praticamente deserta ancora non è iniziato il boom turistico. *(Foto Archivio Fotografico dei Fratelli Gori-Grosseto)*

La Capannina apre con Monica Bellucci



CON una madrina d'eccezione del calibro di Monica Bellucci apre i battenti questa sera (intorno alle 23) la discoteca «La Capannina» di Castiglione della Pescaia.

Per inaugurare nel migliore dei modi la stagione 1994, il direttore artistico Antonio Degortes ha regalato ai propri numerosi «aficionados» una delle donne più affascinanti del mondo del cinema e dell'alta moda (Monica è top-model italiana più pagata, insieme a Carla Bruni).

«Dopo la rinuncia di Valeria Marini (che potrebbe essere ospite della Capannina dopo i Mondiali di calcio, ndr.), motivata da impegni televisivi — ha detto Degortes — volevamo aprire l'estate con un colpo da novanta, una star che è molto restia a farsi vedere in una discoteca. Ci siamo riusciti dopo un lungo inseguimento».

Strappata ai suoi impegni cinematografici in Spagna, Monica Bellucci, prima di salire a Poggiodoro, sarà ospite della direzione nell'ormai famoso ristorante «La Fortezza» nel vecchio borgo di Castiglione della Pescaia. Un volta in discoteca l'attrice-indossatrice romana alzerà i calici per brindare ad un'estate ricca di soddisfazioni per la Capannina.

La presenza della Bellucci renderà più attraente una serata che sarà resa «caliente» dai giovani che affolleranno il locale e che balleranno con le migliori musiche del momento.

Jean Claude

SULL'onda dell'entusiasmo dopo aver ospitato il grandissimo Angelo Baiguini di Rtl 102.5 e le sue splendide miss, Simona e Sabrina, durante il Giro d'Italia, il Black Sun si appresta ad ospitare un altro nome di eccezione. Presenterà il nuovo disco Jean Claude e Crazy Noise on stage. Un venerdì sempre all'insegna dello spettacolo. I disc-jockey della serata, con musica underground e commerciale, sono Luca Giuggioli, Francesco Zotto e Andrea Bernardini.

Dopo aver salutato Gianni Monti, che sarà impegnato per l'estate all'isola d'Elba, torna un altro dj che ha già lavorato nella scorsa estate per la discoteca di Punta Ala: Stefano Calvi tornerà a mixare tutti i più grandi successi del momento, aiutato alle luci da Mister Gordon Flash.

Selezione di Miss Italia al Four

ANCORA una volta la discoteca «Four Roses» di Marina di Grosseto ospita la principale selezione interregionale per il concorso di «Miss Italia 1994». ospite della serata sarà la splendida Romina Roggi, «Miss in Gambissima 1993».

Le ragazze che parteciperanno al concorso saranno vestite da «Boutique Inferno» e da «Graffio Calzature», mentre le acconciature saranno curate dagli stilisti «Ady e Augusto». Le scenografie invece sono opera di «Biemme Bike Cicli», mentre gli addobbi floreali sono di «Angolo Verde» in Grosseto.

E' ovvio che sarà una serata da non perdere, le ragazze avranno l'occasione, vincendo questa selezione, di presentarsi poi direttamente a Salsomaggiore per il concorso finale. La serata sarà poi conclusa dal fantasmagorico disk-jockey Flavio Mencarelli.

Sabato continua lo spettacolo con la musica live: ospiti del Four Roses sono «I Riforma», gruppo nato nel 1990 che suon musica soprattutto degli anni '70 con brani propri e di Led Zeppelin, Jimy Hendrix, Doors, Van Halen, Mister Big.

Il gruppo è composto dal chitarrista Luca Brandini, al basso Luca berti, Davide piscopo alla batteria e Gaetano Insabato vocalista del gruppo. L'età è molto bassa, infatti sono ancora studenti delle superiori o universitari.

La scaletta prevede Foxy Lady (Hendrix); You really got me (Van Halen); Il Potere (I Riforma); White Room; Purple Haze (Hendrix); Cocaine (Eric Clapton); Road House Blues (Doors); Sexy (I Riforma); Whole Lotta love (Led Zeppelin); Mr. Big (Mister Big); Break on Trought (Doors), Ain't Talkin Bout Love (Van Halen); All along the watch owe (Bob Dylan); e chiuderanno il bran proprio «Tangenziale».



SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani**: Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Acl** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 30 aprile-6 maggio «Severi» (p.Dante 33). 7-13 maggio «Torelli» (via Bengasi 2). 14-20 maggio «Barbanella» 8via Collodi 48). 21-27 «Comunale 1» (via Emilia 48).

BENZINA

QUESTI i distributori automatici della provincia.
GROSSETO: **Agip**, via Senese 223, Roselle, tel. 402290; **Q8**, via Aurelia Nord, km.179; **Agip**, via Aurelia Nord km. 179, tel. 23389; **Agip**, via Aurelia Nord, tel. 451465; **Api**, via Aurelia Nord, tel. 23409.
ORBETELLO: **Agip**, via Marconi, tel. 867038.
PORTO S.STEFANO: **Agip**, tel. 812565.
FOLLONICA: **Agip**, Aurelia, tel. 51304.
MASSA MARITTIMA: **Bargelli**, loc.Schiantapetto.
CAST. PESCAIA: **Agip**, P.Giorgini, tel. 937112.
AMIATA: Castelderpiano: **Agip**, tel 955396; Arcidosso: **Agip**, corso Toscana.
PITIGLIANO: **Agip**, tel. 616068.
PUNTA ALA: **Morello, Ivan & C**, via del Porto 3, tel 921006.
CAPALBIO: **Q8**, km. 133 Aurelia, tel. 893010.
MANCIANO: **Pampanini Aldo**, località Camerone-Marsiliana, tel. 606418. **Montehell**, via Circonvallazione Nord, Manciano, tel. 629161. SCARLINO: **IP**, Sam Srl, km 223 Aurelia, Scarlino Scalo. ROCCASTRADA: **Api-Boncioli**, via Mazzini, tel. 563085.
CIVITELLA M.: **ESSO**, ss. 223, tel.908960.

Comunicazioni Personali

A Maria Pia:

Non ti disperare tra poco sarà tutto finito!

Mamma Giovanna

A Marco e Gisella: state davvero bene insieme.

Gli amici del bagnetto!

A nonno Armando auguri di pronta guarigione dai nipoti Sandro, Laura, Patrizia e Antonietta

Buon onomastico al nostro amico Carlo che oggi festeggia il suo onomastico. Le amiche Paola e Silvana

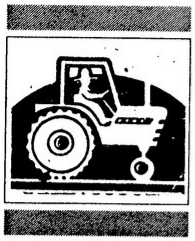
Buon compleanno a Federico che compie oggi i «mitici» 18 anni.

Mamma Piera e babbo Augusto

Ben arrivato a Luciano: mi sei mancato tanto! Adesso staremo sempre insieme.

Tua Laura

UN SIMPATICO MESSAGGIO AD UN PICCOLO COSTO — TELEFONARE AL 28052



Le coltivazioni biologiche avranno il «bollino doc»

Quei prodotti secondo natura La Regione approva la legge

ORTAGGI, frutta e verdura coltivati «secondo natura» in Toscana saranno presto immessi sul mercato con un bollino che ne certifica qualità e provenienza: il Consiglio regionale nella seduta del 15 marzo scorso ha infatti approvato la normativa generale sull'agricoltura biologica.

Il testo di legge, che accoglie il regolamento emanato dalla Cee in materia di prodotti e metodi di coltivazione biologica, si sforza di considerare anche le peculiarità ambientali e la grande tradizione agronomica della Toscana, predisponendo una serie di incentivazioni economiche e creando un quadro normativo capace di razionalizzare il frammentato panorama imprenditoriale della regione.

La normativa, promuovendo la riconversione biologica delle coltivazioni viti-vinicole e ortofrutticole, intende esaltare la qualità, la varietà e la ricchezza del patrimonio agronomico regionale, ancora immune dai processi di disintegrazione del territorio toccati alle colture estensive con la meccanizzazione «selvaggia» degli anni Settanta.

Alla tutela di agro-ambienti ancora sani, come le aree collinari del Mugello, il Val d'Arno, le zone costiere, si aggiunge l'obiettivo di dare alla qualità una certificazione legale, regolamentando i processi di coltivazione e di trasformazione dei prodotti biologici.



Con l'arrivo del caldo estivo importante una buona irrigazione delle colture

Secondo la normativa Cee - che ha predisposto un elenco dettagliato delle sostanze permesse per la coltivazione biologica, recepito dalla legge regionale - un prodotto biologico è quello ottenuto senza il ricorso a sostanze di sintesi chimica, come concimi e pesticidi, capaci di dan- neggiare lecosistema in cui la coltivazione è inserita. Si fa inoltre divieto all'uso di sostanze additive che impiegate nei processi di trasformazione degradano le qualità nutritive del prodotto.

La certificazione della qualità, che formalmente si traduce nell'apposizione di un bollino recante la scritta «Agricoltura biologica - regime di controllo Cee-Regione Toscana», avviene mediante controlli periodici su campioni di terreni e di substrati, raccolti dalle associazioni dei produttori biologici, al cui albo i produttori hanno l'obbligo di iscriversi.

Tali Associazioni, costituite da almeno ottanta aziende agricole, hanno anche il compito di promuovere l'assistenza tecnica e la formazione professionale dei soci, e di ricercare le forme più idonee per la valorizzazione commerciale dei prodotti.

Per parte sua la Regione si riserva attraverso l'Arsia la possibilità di effettuare controlli su base annuale ad una percentuale di operatori biologici non inferiore al 10% del totale.

Attualmente, le aziende agricole che praticano la coltivazione biologica in Toscana sono circa 500: l'obiettivo del legislatore è di allargare l'area di riconversione fino ad un massimo di 5.000/6.000 operatori. A tale scopo, la legge predispone una serie di incentivi di carattere economico, quali l'erogazione di contributi a fondo perduto per la creazione di servizi di assistenza tecnica e per le operazioni di adeguamento delle aziende alla normativa sanitaria vigente.

Un altro obiettivo è intervenire con agevolazioni finanziarie sui processi di trasformazione, per favorirne la modernizzazione e la con- versione alle procedure biologiche previste dalla legge.

Progetti ecologici 2500 le domande per i contributi Cee

SONO circa 2.500 le domande presentate dagli agricoltori toscani per accedere agli aiuti Cee previsti dai regolamenti 2078 e 2080 per i progetti ecologici: questo il dato parziale (è scaduto martedì il termine per la presentazione delle domande) reso noto dalla Cia e dalla Coldiretti.

«E' un risultato di grande valore - sottolineano le due associazioni, impegnate nella raccolta delle domande - perchè dimostra il grado di sensibilità degli agricoltori toscani e l'attenzione alla qualità delle produzioni e dell' ambiente». Cia e Coldiretti esprimono però anche «grande preoccupazione per l' esito delle domande». Da un lato infatti, sostengono, se la Cee non approverà il programma della Toscana entro il 15 luglio «i 23 miliardi di lire previsti per il 1994 salteranno e c'è il serio rischio che vadano perduti».

L' altro problema riguarda invece l'assessore all' agricoltura della Regione Toscana, Alberto Bencistà, che «sta accreditando - viene rilevato - un'interpretazione dell' applicabilità delle misure del 2078 per il 1994 estremamente restrittiva». Se questa posizione della Regione fosse confermata gran parte delle domande presentate non sarebbero finanziabili per il 1994».

Per questo Cia e Coldiretti hanno sollecitato l'assessore Bencistà «ad un impegno per ottenere l' approvazione comunitaria in tempo utile e per la piena applicazione delle misure già nel corso dell'anno».

A411 - ABA32N - EMT

Società Carige

Concessionaria esclusiva s.r.l.

FIATAGRI

FIATAGRI

FIATAGRI

NEW HOLLAND

GALLIGNANI

LAVERDA

FORD

AGRIFULL

Vasto mercato dell'usato

Possibilità di finanziamenti sul nuovo ed usato

Sede: LOC. BORGO CARIGE - CAPALBIO - GR - TEL. 0564/890254

AG. VIA DEL FONDITORE (Zona Ind.) - FOLLONICA - TEL. 0566/53181



APPUNTAMENTI DI BASEBALL

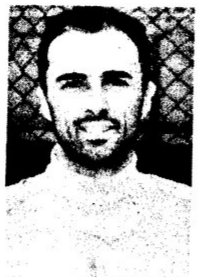
Il gran duello fra i due roster che sono avversari fin dal principio è parte integrante della storia stessa del «batti e corri»

Fra Grosseto e Rimini ormai una sfida infinita

QUELLA tra Grosseto e Rimini è ormai diventata una sfida infinita. Le due avversarie odierne, nella seconda metà degli anni Ottanta, nel periodo di maggior splendore per il nostro batti e corri, monopolizzavano la scena nazionale. Tre finali scudetto (due vinte dal Grosseto, una dal Rimini), un quarto di finale (a favore dei riminesi) e tante altre sfide infuocate che hanno entusiasmato migliaia di tifosi, facendo diventare lo scontro di questo fine settimana il più sentito dai supporters maremmani.

Il duello tra i nostri portacolori e gli adriatici riporta alla memoria incontri che sono ormai nella storia del baseball italiano. Non si possono infatti dimenticare i tre fuoricampo in una partita di Craig Stimac o quello di Malpeso al 13° di «garasei» nel 1986 dopo un indimenticabile testa a testa tra Olsen e Pagnozzi. Per non parlare delle assistenze di Gianmario Costa e delle incredibili traiettorie di Rick Waits.

Molti di quei protagonisti, dall'eterno Mike Romano a Elio Gambuti, da Marco Mazzieri a Rolando Cretis, che per le due vittorie decisive nelle finali scudetto dell'86 e 89 si guadagno l'appellativo di «Mister Ottobre», saranno in campo in questo fine settimana per dare vita a tre nuovi appassionanti capitoli di un libro ancora lontano dalla parola fine.



Marco Mazzieri



La squadra del Bbc Grosseto Fontemura *(Foto Flavio Scheggi)*

Inizia un mese difficile per le mazze grossetane, quattro giornate per l'accesso ai playoff

Jannella: Fontemura-Telemarket

Contro i vice campioni d'Italia serve solo il meglio

di Maurizio Caldarelli

PER il Fontemura Grosseto inizia il mese della verità. In quattro giornate e dodici partite i biancorossi di Felici e Pegoraro affronteranno la crema del baseball italiano. Un «tour de force» che dovrà dire se i nostri moschettieri sono maturi per i playoff.

Tanto per cominciare in questo week-end, l'ottavo di andata, arrivano allo «Jannella» i vicecampioni d'Italia del Telemarket Rimini. Il calendario prevede poi le trasferte di Parma e Bologna ed il trittico casalingo con Nettuno. Roba da far venire i brividi.

Il primo esame il Fontemura lo sosterrà oggi (ore 21) e domani (ore 15,30 e 21) contro un nove, quello allenato da Felipe Sardui, che non ha bisogno di presentazione per la tifoseria grossetana, un team che nonostante mille vicissitudini, alcune partenze importanti ed una serie di infortuni si trova al secondo posto della graduatoria dietro al Cfc. E sta proprio in questo la forza del Rimini, riuscire a superare ogni ostacolo.

Per Mazzieri e compagni si tratta di un turno particolarmente impegnativo, anche se nella squadra c'è la consapevolezza di far bene. Duplice l'obiettivo del Bbc: regalare ai tifosi, che presumibilmente gremiranno le tribune del diamante di viale della Repubblica, uno spettacolo di prima qualità e cercare di agganciare i Pirati al secondo posto della graduatoria, riuscendo a portare a casa almeno due delle tre gare in cartellone. Sarà un'impresa difficilissima ma il Fontemura ha tutte le carte in regola per riuscirci. La squadra contro il Caserta ha palesato una grande concentrazione ed ha confermato una impressionante potenza in attacco. I 48 punti percentuali di differenza (345 contro 293) che dividono le due squadre nel box non conteranno neanche niente però il Grosseto sta vivendo un momento magico in attacco. E facendo tesoro dell'esperienza degli anni passati (ed in questo i ritorni di Mazzieri, Bianchi e Cretis sono importanti), il Fontemura potrà evitare di farsi sorprendere dai volponi in maglia nero-arancio, che sanno tirare fuori le unghie al momento giusto: basti pensare che hanno già vinto 5 gare di un punto.

L'appuntamento è di quelli ghiotti. Lo ha capito anche lo sponsor, la Fontemura Spa, che ha spedito 5.600 inviti (validi per uno dei tre incontri) agli studenti delle scuole medie superiori cittadini. Un atto d'amore verso la squadra e la città, che i responsabili dell'azienda di Alpe di Poti venga ricambiato con delle belle vittorie ed una tribuna stracolma.

Il Grosseto si presenta al al completo, con Cappuccini e Macchelli acciaccati: La formazione di stasera: Rauth lanciatore; Bianchi ricevitore; Giannoni, Alex Ciacci, Seccia, Thomas interni; Andrea Ciacci, Vecchi, Mazzieri esterni; Petruzzelli dh. Nel *Rimini* assenti Carelli e Zangheri.

Arbitri

IL trittico in programma allo «Jannella» sarà arbitrato da Sant'Andrea, Boschieri e Balboni. Rosemar-Godo (in programma domani al «Casa Mora» e valido per la serie A2) verrà invece diretto da Marchi, Fancellu e Chirici.

Le designazioni per gli arbitri grossetani.

Serie A1. Verona-Novara (Mazzei, Giachi, Baricci). C1 softball. Roselle-Pisa (Fabbri-Codispoti).

Juniores, Rosemar-Bbc (Scipioni); Cadetti, Bbc A-Cosmos (Bottai); Ragazzi, Bbc-Cosmos (Ferri).

Su Tele+2

L'importanza del trittico Grosseto-Rimini è confermato dalla massiccia presenza di televisioni.

La sfida di stasera sarà ripresa da Tele+2 che la riproporrà lunedì alle 14,30 (in chiaro) nel corso di «Fuoricampo». Telecronista Gianluigi Calestani. Canale 3 seguirà uno dei confronti di sabato e lo manderà in onda (commento Nicola Vecchi), lunedì alle 20,10.

Telemaremma sarà sempre presente e farà una sintesi per il notiziario di domenica e per «Strike out».

DA 800 METRI, L'AMICA DELLA TUA SALUTE.
FONTEMURA
ACQUA OLIGOMINERALE
SPONSOR UFFICIALE
® BASEBALL CLUB
Bbc
GROSSETO





Statistiche, pronostico difficile Risulta più forte in attacco il Bbc

SE le statistiche dicono il vero, quello tra Fontemura e Telemarket Rimini sarà un duello impronosticabile.

I biancorossi sono più forti in attacco (345 in media battuta contro 293; 21 fuoricampo contro 9) e in difesa (35 errori contro 36) ma sono leggermente inferiori sul monte di lancio (5,71 contro 5,12).

Interessanti anche le statistiche individuali. I partenti biancorossi si presentano con le seguenti cifre: **Rauth** (3-2; 4,46 mpgl), **Funzione** (1-1; 7,76), **Cretis** (3-2; 3,57 mpgl). Il Rimini risponde così: **Pico** (6-1; 2,18), **Torri** (3-1; 6,27), **Cabalisti** (4,2; 4,60 mpgl).

Vediamo adesso migliori battitori delle due squadre.

Grosseto: **Mazzieri** (408, 19 pbc, 2 hr); **Thomas** (375, 19 pbc, 6 hr); **Macchelli** (349, 8 pbc, 1 hr); **Alessandro Ciacci** (345, 11 pbc); **Alessandro Bianchi** (343, 13 pbc, 1 hr), **Vecchi** (342, 27 pbc, 4 hr).

Rimini: **Succi** (472, 6 pbc); **Carelli** (394, 9 pbc); **Komminsk** (383, 32 pbc, 7 hr); **Delle Piane** (328, 16 pbc); **Gambuti** (293, 18 pbc, 2 hr).

In poche parole sul «green» di viale della Repubblica si confronteranno i migliori fuocampisti, Komminsk e Thomas, e due tra i maggiori produttori di punti, lo stesso Komminsk e Vecchi. Ma sicuri protagonisti saranno anche giocatori che non abbiamo citato, a cominciare da **Petruzzelli** (316, 13 pbc, 3 hr) per arrivare a **Romano** (179, 1 pbc), Gaiardo (270), Evangelisti (284) o Secciani (333).



Francesco Petruzzelli



L'interbase dominicano Andres Thomas

Petruzzelli, Bianchi e Thomas sono convinti di poter battere i rivali di sempre

L'ottimismo si fa strada nel clan

Il manager Pegoraro raffredda gli entusiasmi

«Stiamo attraversando un buon momento di forma e dobbiamo sfruttarlo, lasciando ai nostri avversari al massimo una partita. Nel box tutto funziona, sul monte stiamo andando bene. Perché non dobbiamo credere in un 2-1 in nostro favore?»

Francesco Petruzzelli, una delle pedine del Fontemura, finalmente a posto fisicamente, non nasconde il suo ottimismo in vista dell'impegnativo scontro con i vicecampioni d'Italia.

Ma comunque in tutto l'entourage si attende con molta tranquillità l'arrivo dei Pirati. «Sarà un fine settimana molto interessante — ha detto Andres Thomas — Conosco molto bene i due stranieri del Rimini, Komminsk e Pico; sono bravi ma noi non abbiamo niente da invidiare a loro. Pronostici? Preferiscono non farne. Innanzitutto dobbiamo

I giocatori ricordano che nel box e sul monte tutto funziona a dovere Loro ritengono possibile un bel 2-1

pensare alla gara di venerdì, poi si penserà a quelle di sabato. Le statistiche ci danno per favoriti ma è il campo il vero giudice».

«La squadra — ha invece aggiunto Alessandro Bianchi — è in buona condizione, anche se in questa prima parte del campionato ha fatto registrare un po' troppi alti e bassi. Sono comunque fiducioso per le partite con il Rimini, anche se occorrerà giocare ad alti livelli per avere ragione dei romagnoli, che hanno nell'esperienza la loro arma migliore».

A gettare acqua sul fuoco su facili pronostici ci pensa però Giuseppe Saverio Pegoraro. «Sarà difficile — ha esordito il manager biancorosso — anche se siamo reduci da tre vittorie e loro provengono da due sconfitte. Il Rimini è sempre il Rimini, una squadra capace di qualsiasi exploit. Le condizioni per far bene comunque ci sono: Rauth sta crescendo di rendimento, Funzione e Fommei in allenamento hanno palesato una buona condizione, Cretis lo abbiamo visto tutti come si esprime. Purtroppo Stefano Cappuccini potrà essere utilizzato in caso di estrema necessità; difficilmente potrà lanciare Massimo Di Pietro che accusa un dolore al braccio. Inoltre Sandro Macchelli non riceverà sicuramente e solo all'ultimo momento decideremo se mandarlo in campo. E questo potrebbe costringere Bianchi a ricevere tre partite».

«L'importante sarà partire bene — ha concluso Pegoraro — nella gara di venerdì. Dobbiamo vivere insomma alla giornata. Poi sabato si vedrà. Una cosa è certa, il match del pomeriggio influisce anche su quello della sera, come abbiamo potuto constatare nella disgraziata trasferta di Macerata, e quindi va interpretato nel migliore dei modi anche da un punto di vista tattico. Faccio un esempio. Potrei utilizzare anche Fommei in difesa, però se ho bisogno di lui sul monte devo togliere Thomas dal line-up. Ci sono poi altre situazioni da verificare. Ripeto, comunque, adesso pensiamo alla prima partita». *(m.cal)%*



Nasce la Nuova Opel Omega. In una sola automobile tutte le più avanzate tecnologie in armonia con il design più esclusivo. Un nuovo capolavoro dell'ingegneria Opel, un punto d'arrivo dell'automobile.

IL NUOVO COMFORT. Un equipaggiamento senza compromessi, con regolazione separata del riscaldamento per guidatore e passeggero, sedili anatomici. **Dual Component** con multiregolazione d'assetto. Climatizzatore ecologico su versioni CD e MV6.

LA NUOVA SICUREZZA. Di serie: sistema **SYNPRO** con doppio Opel Full Size Airbag, pretensionatori e blocco istantaneo delle cinture di sicurezza, **ABS** elettronico e doppio servofreno.

IL NUOVO PIACERE DI GUIDA. Sistema **DSA** (Dynamic Safety) delle sospensioni anteriori e **Multilink** delle posteriori. Motori **ECOTEC** che anticipano le severe normative europee antinquinamento previste per il 1996. Da 2.0i 16V a 3.0i V6 24 valvole e Diesel 2.5 6cilindri Turbo Intercooler. Nuova Opel Omega, nata per voltare pagina.

CONCESSIONARIA **VIVARELLI**
VIA EMILIA, 20 - GROSSETO
TEL. 0564/23289

PROTEZIONE CLIENTE • Accordo Opel. Il contratto trasparente. • Prezzo bloccato fino alla consegna. • Opel Yesmotor: ricambi. Per viaggiare tranquilli.

OPEL

SPECIALE GALOPPO

Riapre i battenti con la prima serata dedicata agli anglo arabi

Torna il galoppo al Casalone

E Supertramp prova a vincere la clou

SI riaprono i battenti all'ippodromo del Casalone di Grosseto: da questo venerdì sera il galoppo sarà presente due volte a settimana (circa) durante tutta la lunga estate. E come sempre corse in notturna, sulla pista incipriata dai riflettori, in un ambiente fresco e abbellito in questi giorni con alcuni ritocchi che saranno certamente graditi agli appassionati.

Due grandi gazebo bianchi sono stati installati davanti agli sportelli del totalizzatore e lo schermo gigante è stato perfezionato ed ora fa vedere molto bene ogni particolare delle corse. Le corse, ci arriviamo subito: la novità più importante è senza dubbio l'aggiunta di una corsa Tris in programma mercoledì 25 giugno, per il resto tutto come sempre con il premio «Grosseto» clou stagionale il sabato 6 agosto e la serata del 24 agosto con le due poules per puledri.

Nel frattempo godiamoci stasera il festival del «non puro» con il classico Derby del mezzosangue e il Gran Premio dell'anglo-arabo. Orario d'inizio fissato per le ore 20,45.

1ª corsa - Premio «Banca di Credito Cooperativo di Capalbio», condizionata per arabi sui 2200 metri. Sulla distanza è da seguire il n.2 Berrezig già facile vincitore a Maggio e ancora da seguire con fiducia. Il n.1 Batal migliore qualitivamente è di fronte a percorso impegnativo, al pari del n.5 Paraquay Ht in buona forma.

2ª Corsa - Premio «Banca di Credito Cooperativo di Marina», ascendente sui 1000 metri per amatori. Scelta tra il n.1 Defence Call e il n.2 Spartium; il primo se non spende troppo per filare al comando sembra difficilmente battibile, mentre il citato Spartium deve sperare in svolgimento veloce della gara. Inferiori gli altri tre.

3ª Corsa - Premio «Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano», ascendente per arabi sui 1600 metri. La femmina Banazir ha forma al top e l'ultimo passo falso a Siena non è da considerare nella valutazione globale; pericoloso sembra il n.4 Zamen con Marco Biagiotti in sella mentre la sorpresa la riserviamo al n.8 Bahar stasera al rientro.

4ª Corsa - Gran Premio del Cavallo Anglo-Arabo, condizionata sui 2200 metri. Corsa molto bella e dal pronostico incerto; noi scegliamo la forma sarda forte del n.5 Querida Perra e soprattutto del n.4 Quadrella Junior quest'ultima nostra scelta; altri ospiti pericolosi sono il n.7 Rass de Ozieri e il n.9 Righel; tra i toscani la punta dello schieramento dovrebbe essere il n.3 Paolo bene a Siena e che ritorna sulla pista amica, ma da seguire anche il n. 2 Kalistee e il n.6 Rabbinio de Nulvi in una corsa dal pronostico davvero ndecifrabile.

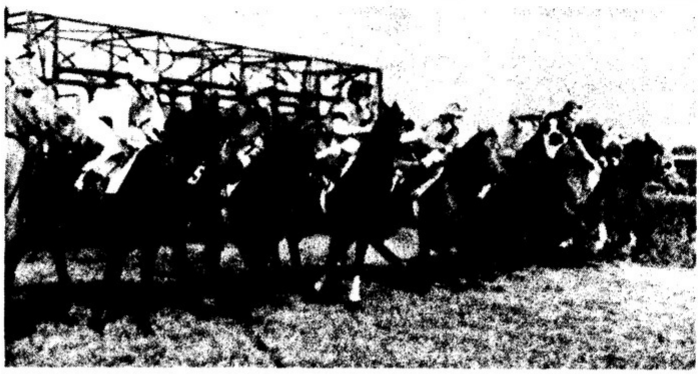
5ª Corsa - Premio «Banca di Credito Cooperativa di Saturnia», ascendente per amatori sui 2200 metri. Il n.4 John Seymour ha corso bene alle Cascine e merita al prima citazione nei confronti del n.6 Clasic e del n. 5 Binomio con Andrea Picchi in sella.

6ª Corsa - Premio «Banca di Credito Cooperativo di Montiano», condizionata per tre anni sui 1750 metri. Ancora sardi alla ribalta con il n.8 Soleminis bene a Chilivani; la formazione toscana è composta dai tre di Menichetti e cioè dal n.2 Dar Ennour, dal n.3 Dayjura e dal n.6 Djerfal.

7ª Corsa - Premio **Derby del cavallo italiano** riservata ai tre anni anglo-arabi e corsa clou della serata che va nell'angolo dell'esperto.

8ª Corsa - Premio «A.G.R.I.», discendente per amatori sui 1750 metri. Sette al via in questo miglio allungato dove i favori vanno al n.2 Tobsin sempre in buona forma al Casalone e con amazzone affiatata; da seguire anche il n.4 Express Marie Curie che difetta di incisività nel tratto finale, il n.5 Dundee Doon e il n.1 Bullo qualitativamente migliore ma situato male al peso.

A cura di
Paolo Francalanci



Le gabbie saranno di nuovo aperte stasera ore 20,45 *(Foto Flavio Scheggi)*

Angolo dell'esperto sul «Derby del cavallo italiano»

di Andrea Zanoboni

ANGOLO dell'esperto che per questa primo convegno estivo dedicato ai cavalli anglo-arabi impegnati nel classico Derbyn del cavalo italiano sui 1750 metri.

N.1 Castellare, punta della forma toscana che dopo due facili affermazioni al Casalone, sulla sabbia senese ha trovato avversari superiori ed è giunto terzo.

N.2 Saracena, prima rappresentante sarda rimane sul secondo posto sui 2300 metri a Chilivani ma in precdenza su distanze più brevi non aveva brillato.

N.3 Shamira, bene nella prima parte della primavera dove coglieva facili affermazioni, in handicap subiva Sonniende che ritrova stasera.

N.4 Sharif, migliore maschio nella prima parte della stagione dove inanellava tre successi a seguire contro validi avversari, poi doveva subire il valido Sindoradu anche se per il minimo dei distacchi.

N.5 Sindoradu, alterno nel rendimento questo baio, ma che resta su di un'ottima affermazione a Chilivani contro l'allora imbattuto Sharif. Anche per la monta sarà da seguire con un certo interesse.

N.6 Sonniende, già menzionato il figlio di Fatti Furbo che dopo una facile affermazione al Casalone ha stentato in Sardegna, prima terzo poi addirittura fermato ed infine la soprimo ma sui 2300 metri.

N.7 Star Biutiful, buona la forma di questa saura che è reduce da due facilissime vittorie tra l'altro contro cavalli che in via indiretta chiudono altri che trova stasera.

N.8 Strano Ma Vero, secondo toscano in lizza con carta meno entusiasmante di Castellare; dopo due prestazioni ingaurdabili al Casalone ha attraversato il Tirreno ma non ha avuto fortuna contro i sardi.

N.9 Struzzo, vincitore al debutto in stretta foto con valido routiniers e poi secondo nella seguente prestazione sui 2300 metri a largo distacco dal vincitore.

N.10 Supertramp, sempre nel marcatore nelle uscite intorno al miglio, ha ciccato appena ha trovato la lunga distanza; un riferimento non lontano contro Shamira lo metterebe in ruolo subordinato a quest'ultima, ma sia la monta che il peso in sella ci consigliano di non trascurarla.

Tentiamo con il n.10 Supertramp, tra l'altro dovrebbe essere anche a buona quota, ma segnalando il n.6 Sonniende, il n.4 Sharif e il n.3 Shamira come possibili candidati alla vittoria di questo Nastro Azzurro.

4 = JC500+1-EOP



GROSSETO
IPPODROMO DEL CASALONE
SOCIETA' MAREMMANA CORSE CAVALLI S.r.l.
TEL. 0564/24214 - 24241 - 24815
TELEX 590698 - FAX 0564/20237

QUESTA SERA
INAUGURAZIONE
RIUNIONE ESTIVA
INIZIO CORSE ORE 20.30

DERBY E GRAN PREMIO DEL CAVALLO ITALIANO

SERVIZIO BAR - RISTORANTE - TAVOLA CALDA TEL. 0564/414139



Le Frecce Tricolori durante una esibizione aerea

L'ultimo volo sarà domenica pomeriggio

Dice addio l'F104G

DA martedì prossimo, 7 giugno del 1994, non ci saranno più F104G nei nostri cieli.

L'ultimo «Starfighter» volerà a Grosseto, per l'ultima volta (almeno ufficialmente) domenica pomeriggio, nel corso della manifestazione aerea che si svolgerà all'aeroporto «Baccarini» e che sarà aperta al pubblico, proponendo un intenso programma nel quale fanno spicco una esibizione delle Frecce Tricolori, la pattuglia acrobatica nazionale, e l'ultimo volo dell'F104G.

Poi, da martedì, l'aereo che ha sulla carlinga le cifre 4-49 e che è l'ultimo Starfighter ancora in attività dei 1300 che sono stati costruiti in Europa e che hanno volato con le insegne di numerosi Paesi della Nato, rimarrà a terra.

Ma non verrà demolito. Come ci è stato dichiarato all'aeroporto «Baccarini», l'ultimo F104G rimarrà nell'aeroporto, a disposizione di chi, appassionato di aeronautica, chiederà di vederlo. E già, a quanto risulta, ci sono comitive organizzate che dai Paesi Bassi hanno chiesto di venire per questo a Grosseto, nel mese di luglio. *(c.b.)*

Volano le Frecce Tricolori

Al Baccarini una imponente manifestazione aerea

SARA' aperto al pubblico, domenica 5 giugno, l'aeroporto militare «Baccarini» di Grosseto, sede del «4° Stormo».

L'occasione è data dal tradizionale «Open day» organizzato dal comando della Seconda Regione Aerea, manifestazione che rappresenta un importante e sentito momento di incontro tra l'aeronautica militare ed i cittadini.

Come è consuetudine in queste occasioni la giornata sarà caratterizzata da una imponente manifestazione alla quale parteciperanno velivoli italiani e stranieri appartenenti a diverse nazioni della Nato: Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Danimarca e Belgio. A quanto fa sapere una nota del comando dell'aeroporto, sarà possibile tra l'altro osservare in mostra statica velivoli Tornado Amx G91T, MB339, Alpha Jet, FR-16, F104 ASA, TF104G.

Sarà esposto fra l'altro anche un carro meteorologico mobile.

La manifestazione aerea, che prevede la dimostrazione in volo di velivoli Tornado, Amx, G222, P180 "Avanti" nonché dell'elicottero NH-500, culminerà con la esibizione della pattuglia acrobatica nazionale «Frecce Tricolori».

Ma l'ospite d'nore della giornata sarà l'ultimo esemplare ancora in attività di F104G «Starfighter», che proprio domenica pomeriggio durante la manifestazione aerea di Grosseto compirà l'ultimo volo. Da martedì infatti non ci saranno più F104G «Starfighter» nei cieli d'Europa, e l'ultimo di questi aerei (che avrà sulla carlinga la sigla 4-49) verrà messo definitivamente in pensione.

Rimarranno comunque in attività aerei del tipo TF104G biposto da addestramento che, per la prima volta arrivarono a Grosseto nel 1965, e sono stati da allora utilizzati dal XX Gruppo per far volare i piloti in tandem, in modo da addestrarli all'uso di questo tipo di velivolo.

Il tipo di aereo che volerà domenica per l'ultima volta fa veramente parte della storia della aviazione militare italiana, ed è particolarmente legato alla Base Aerea di Grosseto, dove ha avuto larghissimo impiego.

La necessità di dotare le forze aeree europee di un velivolo bisonico polivalente prese corpo nel lontano 1958, in Germania, e la Lockheed offrì una rielaborazione del suo F104 «Starfighter» cui fu dato il suffisso G (Germany). Nacque così un aereo che univa a brillanti capacità d'intercettazione la possibilità di effettuare incursioni a notevoli distanze, con un rilevante carico bellico, in ogni condizione atmosferica.

Un aereo che, all'epoca, era quanto di meglio potesse concepirsi sul piano tecnico.

Un aereo però che ad eccezionali prestazioni contrapponeva anche una notevole difficoltà di controllo, viste le caratteristiche aerodinamiche, la potenza dei suoi motori e il peso determinante che, nel suo controllo, aveva il fattore umano.

«Se impiegato come dev'essere impiegato — ci diceva un pilota — non crea alcun tipo di problemi». Ma non concede distrazioni, e non perdona. Tra i suoi «difetti», o se preferite le sue «caratteristiche» il fatto che non può «stallare», ed ha appositi apparecchi che glielo impediscono: se questo accade, non è più possibile in pratica riprenderne il controllo.

Splendido tecnicamente, l'F104G è anche noto purtroppo per l'alto numero di incidenti di cui è stato protagonista, in questi 30 anni, soprattutto nei cieli della Germania.

Domenica comunque sarà il suo addio ufficiale.

La manifestazione si aprirà alle 14,55 per concludersi alle 16,45 con l'esibizione delle Frecce Tricolori.

Scuola aperta per un giorno all'istituto Agrario

SCUOLA aperta all'istituto tecnico agrario di Grosseto. E' questo il titolo della consueta festa di fine anno e di accoglienza dei nuovi iscritti che si terrà domenica nell'istituto di via De Barberi.

Domenica mattina (dalle ore 9 alle ore 13) scuola aperta e visita dell'istituto (laboratori, aule speciali, serre, campi sperimentali); spettacolo di danza organizzato dagli allievi della scuola; premiazione degli alunni vincitori del quarto torneo «Memorial Lorenzo Rossi» (ex allievo dell'agrario); saggio ginnico degli allievi; presentazione del 2° numero del giornalino dell'istituto. Infine nel pomeriggio a iniziare dalle 16 la festa terminerà con una merenda all'aria aperta e musica per tutti.

La Camera di commercio impegnata ad illustrate i contenuti di una legge che riguarda anche la Maremma

Benefici ai giovani lavoratori autonomi

Obiettivo è sfatare il mito del posto sicuro anche se poco remunerativo

di Paola Tana

Si è consolidato negli anni il mito del posto sicuro inteso come un lavoro dipendente da auspicare per se stessi e per i propri figli in quanto capace di garantire lo stipendio fisso a fine mese, guadagnato a prezzo di pochi rischi e poche responsabilità.

Si è quindi tracciata una strada che stava creando una società di impiegati tranquilli ma frustrati proprio perché appiattiti su una «mediocritas» tutt'altro che appagante.

No, non è questa linea da seguire se si vuole raggiungere un alto livello di sviluppo in una società economicamente dinamica. Servono, al contrario, persone che hanno il coraggio di creare anziché cercare nuovi posti di lavoro investendo coraggiosamente per far sorgere dal nulla una nuova attività.

E' questo il dato di maggior rilievo emerso dal convegno organizzato dal comune di Monte Argentario e dalla camera di commercio di Grosseto per far conoscere i contenuti e le modalità di applicazione della Legge 44/86, recentemente estesa anche alla nostra provincia, che offre grosse agevolazioni ai giovani imprenditori; una iniziativa che si è ripetuta ieri a Grosseto.

La volontà di stimolare il lavoro autonomo è stata ribadita, in primo luogo dal professor Stoppa che ha scusato l'assenza della presidente della camera di commercio, dottoressa Spinola.

Quale vicepresidente del Corp (un organo della stessa Camera di Commercio che si occupa di orientamento scolastico professionale e formazione e aggiornamento per giovani imprenditori) Stoppa ha illustrato il ruolo di promozione della Legge 44 dell'ente camerale che dal prossimo anno si recherà anche nelle scuole superiori.

«Si badi bene comunque — ha detto Stoppa — che noi presenteremo anche le difficoltà ed i rischi derivanti dalla forte concorrenza in un Paese come il nostro che ha già un'alta percentuale di lavoro autonomo».

Stimolare oggi la mentalità imprenditoriale non dovrebbe però essere un compito proibitivo perché, dopo anni di errori che hanno causato, soprattutto nel Mezzogiorno, uno sviluppo frammentario, c'è una maggiore informazione a guidare i giovani.

«Noi - ha sottolineato il dottor Spaziani segretario generale della Camera di Commercio di Grosseto — dobbiamo integrare questa informazione indicando, ad esempio, quali settori offrono migliori prospettive».

E sui servizi offerti dalla Camera di Commercio si è soffermata la dottoressa Migliorini specificando le due fasi distinte di orientamento e formazione che si configurano come il momento preliminare alla scelta definitiva dell'azienda da creare. Poi, compiuto questo difficile passo, entrano in gioco le agevolazioni concesse dalla Legge 44. La Migliorini e Zaccherotti hanno spiegato l'iter necessario per ottenere i finanziamenti ricordando che esiste uno sportello della Camera di Commercio che può fornire ogni delucidazione.

Come dati statistici, Zaccherotti ha ricordato che dall'86 sono stati presentati piu di 4000 progetti dei quali ne sono stati approvati circa 900 per un totale di 18.000 nuovi impiegati. Nella provincia di Grosseto non è stata ancora inoltrata nessuna domanda.

La manifestazione si svolgerà al palasport di via Austria

Domenica saggio di fine anno delle ginnaste del Grifone

DOMENICA prossima, 5 giugno (inizio alle ore 21), sul parquet del Palazzetto dello Sport di via Austria la società Ginnastica Grifone, presenterà il saggio di fine anno dei corsi di ginnastica ritmica sportiva.

Sulla pedana del palasport si avvicenderanno le allieve dei corsi di attività ludico motoria, di avviamento allo sport (Cas) e di agonistica proponendo esercizi collettivi, esercizi di tecnica ai picoli attrezzi (fune, cerchio, palla, clavette e nastro) e coreografie ispirate a danze e tradizioni di vari popoli del mondo.

Come ogni anno il saggio è il momento che conclude un ciclo di attività fatto di gare, tornei e campionati che, nel corso 1993 1994, sono stati ricchi di risultati di rilievo conquistati nelle varie categorie in gare a livello di regionale, sia singole che di campionato.

Corso di avviamento allo sport Ludico motoria: Veronica Anselmi, Martina Giulianini, Alessia Martelli, Stefania Pierluigi.

Cas «A»: Chiara Bambagioni, Benedetta Biagi, Giulia Corridori, Sara Fella, Manuela Ferini, Federica Galoppi, Michela Giannarelli, Beatrice Ingrosso, Erika Medici, Valentina Miserchi, Mori Elisabetta, Eleonora Nalesso, Eleonora Rossi.

Cas «B»: Arupa Assaiante, Alessandra Bartolini, Francesca Conviti, Giulia Doratori, Giada Fiore, Irene Inganni, Manuela Micarelli, Giulia Muncinelli, Silvia Mugnai, Giulia Nieddu, Fabrizia Onorato, Caterina Pineschi, Samantha Romea, Alessandra Sangiarieuscaia, Giulia Turrin, Alessandra Ugolini.

Cas Amatoriale: Elisa Allegro, Alice Antoni, Chiara Arcoria, Valentina Bambagioni, Elisa Bassi, Elisa Bruni, Silvia Cocci, Claudia Giulianini, Giulia Goti, Martina Ingrasciotta, Valentina Minucci, Elena Nannini, Carlotta Storti, Eugenia Storti, Chiara Villani.

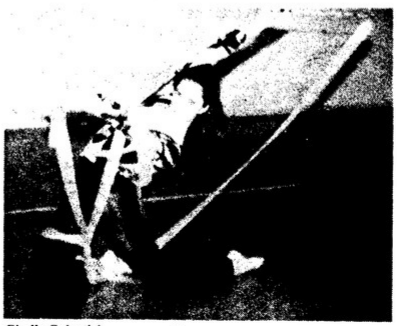
Corsi settore agonistico

Categoria allieve 1° grado: Caterina Cardelli, Greta Chielli, Silvia Conforti, Valentina Mallardo, Alessandra Martini, Jessica Sonnini.

Categoria Allieve 2° grado: Simona Burresi, Carlotta Casini, Chiara Catoni, Claudia Pastorelli, Francesca Pennatini, Serena Perugini.

Categoria Juniores: Elisa Calvelli Emanuela Curinga, Sara Memmi, Ilaria Rossi, Francesca Solito.

Categoria Seniores: Luciana Brilli, Sonia Brivio, Simona Cavezzini, Gisella Salvatici, Cristiana Viti. Tutte queste ragazze, dunque, daranno vita al saggio in programma domenica sera accompagnate dall'applauso del pubblico come avviene ogni anno a conclusione della stagione.



Gisella Salvatici

FLASH

SALA EDEN

Musica

Continuano i saggi di fine anno degli allievi della scuola di musica comunale di Grosseto. Questa sera alla sala Eden saranno impegnati i giovani che hanno frequentato i corsi medi e superiori di pianoforte.

SCUOLA MATERNA

Spettacolo

Corpo in movimento è il titolo della rappresentazione che i bambini della scuola materna statale del Pollino metteranno in scena questo pomeriggio. La rappresentazione si terrà alle 18 di oggi alla Fortezza.

UNA RIUNIONE

Gorarella

Il consiglio di circoscrizione di Gorarella si riunisce questa sera, alle ore 21. Fra gli argomenti all'ordine del giorno il rendiconto delle feste del 21 e 22 maggio che sono state presentate sotto il titolo Gorarella Vive e che hanno riscosso un ottimo successo. La riunione sarà anche l'occasione per fare il bilancio del primo anno di attività.

FORTEZZA

Concerti

Continuano i concerti alla Fortezza organizzati nel contesto del Progetto giovani; stasera alle 21,30 sarà di scena il complesso Propaganda.

Iniziano oggi a Salsomaggiore le finali nazionali, sul parquet tre formazioni maremmane

Volley, Login ai tricolori Uisp

I sogni del coach

ANCORA protagonista il Login Informatica Volley Lass ai tricolori Uisp. La società presieduta da Stefania Tognetti partecipa alle finali nazionali maschili della Lega Uisp che si svolgono a Salsomaggiore da oggi sino a domenica.

Il sodalizio grossetano ha piazzato, quest'anno, tre squadre in tre finali nazionali. Oltre al team amatori maschile, hanno raggiunto il traguardo dei tricolori anche il team amatori femminile e quello juniores. I giocatori di Albero Marcoincini hanno ottenuto sinora ottimi piazzamenti, ma questa volta il coach dei biancoverdi spera in qualcosa in più, l'obbiettivo è salire sul podio, anche se lo sguardo è rivolto al gradino più alto. I grossetani devono anche confermare la buona tradizione di risultati che hanno colto in questi anni i nostri rappresentanti alle finali nazionali Uisp. Il traguardo della finale è comunque un'ulteriore conferma dell'ottimo lavoro svolto dal Volley Lass nel panorama della pallavolo maremmana.

La squadra parte motivata, anche se c'è qualche problema di organico che potrebbe influire sul torneo dei biancoverdi. Si tratterà, infatti, di un vero tour de force per i ragazzi che dovranno disputare incontri concentrati in brevissimo tempo, per cui risulterà importante l'apporto della panchina. Per questo motivo in questo ultimo periodo è stata molto curata la preparazione fisica. Marconcini, a causa di alcune defezioni, che hanno impedito di poter schierare la migliore formazione ha dovuto compiere una fusione tra il team titolare e quello juniores. Carlo Masala è al rientro dopo l'infortunio che lo ha tenuto lontano dal parquet nella fase finale della stagione. De Santis è bloccato da un infortunio, ci sarà spazio quindi per Recchia e Rainò che dovranno essere scoperti di gara in gara.

Questa la rosa che parteciperà alle finali di Salsomaggiore sarà così composta: Masala, Recchia, Lenzi (ali); Russo, Rossi, Rainò (centrali); Morelli e Rossi (universali). A questi otto, che dovranno sobbarcarsi il lavoro maggiore, potrebbero aggregarsi da sabato anche Spina, Finocchi e Cincotti.



La squadra Login dilettanti, campione regionale Uisp

A Campiglia il mondialino, a Follonica l'italiano dei pesi medi

Boxe, due grandi appuntamenti

GIUGNO si presenta come un periodo da incorniciare per l'organizzatrice di pugilato Rosanna Conti Cavini. Insieme con il marito Umberto Cavini e il direttore organizzativo Marcello Pollini, la «signora del pugilato» ha allestito due appuntamenti importanti, entrambi corredati dal supporto televisivo Rai.

Il primo, a Campiglia Marittima, il 18 giugno in concomitanza con l'inaugurazione del palazzetto dello sport, di scena il messicano Antonio Hernandez e l'italiano Michele Piccirillo: in palio il titolo mondiale junior. Piccirillo da dilettante ha collezionato 15 medaglie d'oro, cinque d'argento e due di bronzo ed è stato per quattro campione d'Italia.

Il secondo a Follonica, il 29 giugno, sempre con riprese Rai. Un appuntamento ormai tradizionale che stavolta manda sul ring il campione dei pesi Silvio Branco e lo sfidante Ivano Biagi per un match che potrebbe diventare storico. Si tratta di due riunioni di boxe davvero prestigiose e la presenza della Rai assicurerà alle due località quel ritorno promozionale e turistico, naturalemnte perseguito dalle amministrazioni.

In sella a Bucaneve si è imposto nella monta e nel «pole»

Equitazione, Meattini brilla a Siena

DOPPIA affermazione di Stefano Meattini a Siena in sella a Bucaneve che di fronte ai migliori cavalieri della Toscana si è imposto sia nella monta da lavoro che nel Pole Banding. In una giornata dove si sono fermati gli altri cavalieri, Meattini ha continuato ad esprimersi ad ottimi livelli, relegando al secondo posto il campione italiano 1993 del «Trofeo Mio Cavallo».

Grossa soddisfazione è stata espressa da tutti i dirigenti dell'Associazione provinciale grossetana di turismo equestre e per l'equitazione di campagna considerato anche che Stefano Meattini è stato nominato dall'Ante nazionale delegato tecnico provinciale.

«Riteniamo doveroso — si legge in una note del presidente dell'Apte, Fabio Sabatini esprimere parole di elogio per questo cavaliere che riesce a far conoscere in tutta Italia una tradizione equestre, quella maremmana, spesso sottovalutata ai massimi livelli, anche se Stefano Meattini non pratica solo la monta maremmana ma si cimenta anche in monta western, dove tutt'oggi lo troviamo al comando della classifica del campionato regionale 1994».

5ª A (sperimentale, analisti contabili) dell'Istituto Professionale «Einaudi»

La mia classe, l'anno della maturità



1) Samanta Baffetti
2) Samantha Bartoli
3) Michela Borghetti
4) Simona Bortoni
6) Claudia Calamiti
7) Annalisa Calisti
8) Tiziana Cancelliere
9) Leonardo Duchini
10) Francesco Filippini
11) Antonella Maiello
12) Diego Marcelli
13) Ivana Massellucci
14) Matteo Patronelli
15) Caterina Pellegrini
16) Stefania Poggiani
17) Daniela Rampon
18) Elga Sorini
19) Mirko Zinali

M494 - MA3225I - EC2



PIAGGIO

INCREDIBILE OCCASIONE FINANZIAMENTO FINO A

L. 5.000.000 SENZA INTERESSI

a chi acquista un ciclomotore o uno scooter **oppure,** se il tuo vecchio due ruote targato è da buttare noi te lo SUPERVALUTIAMO L. 500.000 per l'acquisto di uno scooter 125, 150, 200 cc.

OMAGGIO PERSONALIZZATO IN ORO 18 KT

CONCESSIONARIA

AMBROGI - ARCIDOSSO

VIA ROMA, 34-46 - TEL. 0564/966447



GILERA

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/1994

Il presidente Bernabini chiama il trainer delle squadre giovanili

Storai allenerà il Fonteblanda

di Rinaldo Carlicchi

DOPO un campionato che lo ha visto salvarsi solo all'ultima giornata, il Fonteblanda non perde tempo. La società del presidente Bernabini ha già programmato la stagione che verrà. E' stato chiamato a guidare la formazione neroverde Walter Storai, prelevato dal settore giovanile. Storai non avrà solo il compito di guidare la prima squadra ma sarà il tecnico della formazione juniores. Molto probabilmente il diesse Moretti affiancherà al neo allenatore un tecnico per i portieri ed un preparatore atletico.

I motivi che hanno portato Storai al timone della squadra sono molti. La società intende dar fiducia all'uomo ed al suo tipo di gioco. Il settore giovanile ruoterà in funzione della prima squadra, dando le possibilità ai ragazzi del vivaio di mettersi in mostra. Tutte le squadre del Fonteblanda giocheranno con schemi simili con la zona denominatore comune, modulo di gioco molto caro a Storai. Non sono invece ancora definite le panchine delle altre tre squadre del vivaio che si sono ben comportate nella stagione scorsa. Ma ecco il pensiero di Storai.

Mister, come intende far giocare il Fonteblanda?

«Giocheremo con la difesa schierata a zona».

Quale sarà l'obiettivo per il campionato?

«Cercheremo di centrare il traguardo principale che rimane la salvezza, quello che verrà in più sarà ovviamente ben accetto».

Il nuovo allenatore non si sbilancia sulle domande riguardanti il mercato. La battuta finale è del mo al direttore sportivo Moretti.

«Di Resta e Lombardi sono stati ceduti, per il resto è nostra intenzione riconfermare i ragazzi dello scorso anno. Formeremo una rosa di sedici giocatori che verrà completata da alcuni juniores».

I team Allievi e Giovanissimi della Nuova sbaragliano il campo al torneo Maremma

di Orazio Roggiapane

DOPPIO successo della Nuova Grosseto, nelle finali del Torneo «Maremma» svoltesi lunedì 30 maggio sul campo di via Monterosa, sulle formazioni del Sauro Giovanissimi ed Allievi. La finale di categoria giovanissimi ha visto la compagine del Sauro portarsi in vantaggio con Secciani, raddoppiare con Settembrini, ma a 6 minuti dalla fine Fedi accorciava le distanze per la Nuova ed a pochissimi minuti dalla termine della partita Aguirre siglava il pareggio.

Tempi supplementari senza risultato. La partita si risolveva ai calci di rigore, con la Nuova che ne segnava 4 mentre il Sauro solamente 2. L'arbitro era Pasqui di Grosseto.

La seconda finale di categoria allievi ha visto il team della Nuova prevalere per 2 a 0 sui pari età del Sauro grazie ad una rete segnata nel 1° tempo da Bugelli, ed alla seconda rete di Mazzoli nella ripresa.

L'arbitro dell'incontro, Gullà di Grosseto, nel finale ha espulso un giocatore per parte (reciproche scorrettezze).



La formazione Allievi della Nuova Grosseto Barbanella

Il Sauro in questa gara non ha potuto schierare la formazione tipo in quanto alcuni elementi di spicco della formazione sono stati tenuti a riposo in vista di una gara da sostenere il giorno dopo a Siena, gli stessi peraltro sono stati sostituiti da giocatori classe 1978.

Da segnalare che il portiere della Nuova categoria Allievi, Giacomo Mazzi classe 1979, con questa gara ha portato il proprio record di imbattibilità a 810 minuti.

Con questo doppio successo la Nuova chiude i propri campionati giovanili con grande soddisfazione per i risultati raggiunti. A chiusura totale mancano la Coppa Toscana della formazione Allievi impegnata negli ottvi di finale e la Coppa Passalacqua dove la formazione Juniores ha già conquistato le semifinali.

Hanno partecipato al Torneo Maremma categoria Giovanissimi: Nuova Grosseto, Sauro, Cinigiano, Orbetello, Grosseto. Per la categoria Allievi: Nuova Grosseto, Sauro, Orbetello, Grosseto, Rispescia, Piombino.

In campo nella finale giovanissimi: Viola, Pieri, Terribile, Ferrara, Chelli, Rusci, Barbetti, Cipriani, Settembrini, Secciani, Bacci, Paoloni, Petrocchi, Rombai, Forgione, Meacci, per il Sauro.

Pocceschi, Priore, Pescaglini, Bandinelli, Menghini, Ciofi, Bischeri, Berretti, Fedi, Chechi, Aguirre, Grazioli, Perna, Rocchi, Torrini, Zovco, per la Nuova Grosseto.

In campo nella finale Allievi: Mazzi, Ciantellini, Teglielli, Niccolini M., Vigni, Bugelli, Matteassi (cap.), Varrenti, Zanelli, Bartoli, Mazzoli, Murineddu, Niccolini D., Tagliagambe, Hudorovich, Moroni, per la Nuova Grosseto.

Cipollini, Santus, Conti, Scali, Meschinelli, Santin, Mariottini, Gamberi, Biagini, Batazzi, Moscatelli, Sozzi, Benetello, per il Sauro.

FLASH

STASERA A CONVIVIO

Panathlon

QUESTA sera (ore 20,30) all'Hotel Lorena il Panathlon Club Grosseto tiene la sua conviviale. Ospite e relatore della serata il dottor Michele Bonante, presidente della Federazione Italiana Cronometristi. Bonante è inoltre funzionario del Ministero delle Finanze, presidente dei cronometristi internazionali nonché vice del Comitato oraganizzatore dei Giochi del Mediterraneo.

CAMBIA IL DIRETTIVO

Lega Uisp

Cambia il direttivo della Lega Ciclismo Uisp di Grosseto. Tullio Pezzopane ha lasciato il suo incarico di presidente per motivi di lavoro. Il neo direttivo è composta da Mario Lucherini (presidente), Fausto Giommoni (vice presidente), Giovanni Paolo Barzagli (commissione tecnica), Gualtiero Tosi (presidente dei giudici).

LAGUNARI A BARI

Canoa

I canoisti orbetellani saranno impegnati sabato e domenica prossima in una gara nazionale in programma a Bari. Presenti i migliori giovani d'Italia. Nelle precedenti manifestazioni i lagunari hanno ottenuto prestazioni interessanti. Stavolta sono impegnati: Manuel Perillo, Alessandro Castro Armigio, Alessandro Ragusa, Ivan Turconi. E nel mese di luglio i canoisti saranno a Budapest per onorare il gemellaggio rinnovato.

5ª B (analisti contabili) dell'Istituto Professionale «Einaudi»

La mia classe, l'anno della maturità



1) Federica Baldi
2) Elena Biffoni
3) Federica Biliotti
4) Alessandra Castellani
6) Roberta Colli
7) Alessandra Cheli
8) Antonio Confusioni
9) Alessia Draghi
10) Genni Finocchi
11) Anna Maria Gabolini
12) Simona Lorenzini
13) Lucia Mascelloni
14) Barbara Nunziatini
15) Roberta Pallini
16) Federica Pastorelli
17) Michela Pellegrini
18) Stefania Pietrini
19) Monica Santocci
20) Serena Tonini
21) Silvia Vanelli
22) Alessia Vieri

